

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO ESERCIZIO 2017

Sommario

Bilancio Consolidato

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D.LGS. 118/2011	0
SOMMARIO	1
<i>Bilancio Consolidato</i>	1
BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2017	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA - SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO	9
NOTA INTEGRATIVA	17
PARTE I – IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO	17
INQUADRAMENTO NORMATIVO	17
CRITERI DI FORMAZIONE	18
IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E L'AREA DI CONSOLIDAMENTO	20
L'AREA DI CONSOLIDAMENTO	20
PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ COMPRESSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	21
<i>Società a controllo diretto</i>	21
<i>Enti Strumentali a controllo diretto</i>	22
<i>Enti Strumentali partecipati</i>	22
<i>Società ed enti a controllo indiretto</i>	22
<i>Gli altri componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica</i>	23
PARTE II – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	27
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	27
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	28
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	29
<i>Rimanenze</i>	31
<i>Crediti e Debiti</i>	31
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	32
<i>Disponibilità liquide</i>	32
<i>Ratei e risconti</i>	32
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	32
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	33
<i>Costi e Ricavi</i>	33
<i>Contributi in Conto Investimento</i>	33
<i>Imposte sul reddito</i>	33
<i>Imposte anticipate e differite</i>	34
<i>Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi</i>	34
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	34
<i>Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	35
<i>Rappresentazione delle poste</i>	35
PARTE III – ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ	36
IMMOBILIZZAZIONI	36
ATTIVO CIRCOLANTE	39
RIMANENZE	39

CREDITI	40
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	41
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	41
RATEI E RISCONTI	42
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO.....	43
PATRIMONIO NETTO	43
FONDI PER RISCHI ED ONERI	44
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	45
DEBITI.....	45
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	48
CONTI D’ORDINE	49
CONTO ECONOMICO	51
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	51
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	55
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	59
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	61
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	61
IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO	61
ALTRE INFORMAZIONI.....	63
INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	63
COMPENSI PER AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE.....	64
INFORMAZIONI IN MERITO A PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO NEGLI ULTIMI TRE ANNI.....	64
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	64
ALLEGATO N. 1	65
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	65
ALLEGATO N. 2	66
PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E QUELLO DEL CONSOLIDATO.....	66

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2017

in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.108	13.302
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.048	2.602
5	Avviamento / differenza di consolidamento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74	2.322
9	altre	2.945	1.135
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.175	19.361
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	6.273.634	6.351.941
1.1	Terreni	8.977	6.766
1.2	Fabbricati	392.375	406.870
1.3	Infrastrutture	5.872.282	5.938.287
1.9	Altri beni demaniali	-	18
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3.509.419	3.466.422
2.1	Terreni	114.818	97.491
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	2.296.700	2.290.276
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	12.393	-
2.3	Impianti e macchinari	941.027	948.039
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.434	22.933
2.5	Mezzi di trasporto	8.760	5.829
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.996	8.251
2.7	Mobili e arredi	14.337	13.454
2.8	Infrastrutture	4.457	-
2.99	Altri beni materiali	110.890	80.149
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	584.133	486.955
	Totale immobilizzazioni materiali	10.367.186	10.305.318
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	1.555.255	1.386.288
a	<i>imprese controllate</i>	1.061.869	972.715
b	<i>imprese partecipate</i>	144.814	65.714
c	<i>altri soggetti</i>	348.572	347.859
2	Crediti verso	469.917	421.202
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	2.552	1.075
c	<i>imprese partecipate</i>	19.414	18.330
d	<i>altri soggetti</i>	447.951	401.797
3	Altri titoli	161.316	164.640
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.186.488	1.972.130
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.574.849	12.296.809

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	105.512	97.486
	Totale	105.512	97.486
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	388.147	286.984
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	375.427	273.529
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	12.720	13.455
2	Crediti per trasferimenti e contributi	461.659	432.147
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	446.007	391.960
b	<i>imprese controllate</i>	3.063	26
c	<i>imprese partecipate</i>	16	9.321
d	<i>verso altri soggetti</i>	12.573	30.840
3	Verso clienti ed utenti	359.446	334.021
4	Altri Crediti	1.475.506	1.699.742
a	<i>verso l'erario</i>	155.888	215.348
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	457.296	453.630
c	<i>altri</i>	862.322	1.030.764
	Totale crediti	2.684.758	2.752.894
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni		
2	altri titoli	307.418	293.796
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	307.418	293.796
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	1.154.225	1.210.197
a	<i>Istituto tesoriere</i>	81.933	1.210.197
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.072.292	-
2	Altri depositi bancari e postali	312.397	228.406
3	Denaro e valori in cassa	1.207	1.087
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.467.829	1.439.690
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.565.517	4.583.866
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	627	729
2	Risconti attivi	4.835	4.618
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	5.462	5.347
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.145.828	16.886.022

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016
		A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione			6.038.282	6.038.282
II	Riserve			1.910.077	1.787.596
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			888.839	1.353.267
b	<i>da capitale</i>			572	-
c	<i>da permessi di costruire</i>			482.952	434.329
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>			-	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>			537.714	-
III	Risultato economico dell'esercizio			113.780	-4.248
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		8.062.139	7.821.630
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		5.448	3.286
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		3.634	2.159
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		9.082	5.445
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		8.053.057	7.816.185
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza			1.805	-
2	per imposte			2.722	3.603
3	altri			98.353	114.961
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			-	-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI		102.880	118.564
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		151.786	161.477
		TOTALE T.F.R.		151.786	161.477
		D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento			4.681.208	4.697.916
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			1.852.630	1.783.593
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			6.656	7.472
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			333.638	276.682
d	<i>verso altri finanziatori</i>			2.488.284	2.630.169
2	Debiti verso fornitori			997.017	994.670
3	Acconti			5.562	2.118
4	Debiti per trasferimenti e contributi			10	2.868
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			-	34
c	<i>imprese controllate</i>			-	606
d	<i>imprese partecipate</i>			10	761
e	<i>altri soggetti</i>			-	1.467
5	altri debiti			322.276	357.842
a	<i>tributari</i>			104.507	104.873
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			46.153	49.686
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			-	-
d	<i>altri</i>			171.616	203.283
		TOTALE DEBITI		6.006.073	6.055.414
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi			1.665	4.730
II	Risconti passivi			2.821.285	2.724.207
1	Contributi agli investimenti			2.499.340	2.385.239

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016
	a	da altre amministrazioni pubbliche		1.789.498	1.756.238
	b	da altri soggetti		709.842	629.001
2		Concessioni pluriennali		-	-
3		Altri risconti passivi		321.945	338.968
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				2.822.950	2.728.937
TOTALE DEL PASSIVO				17.145.828	16.886.022
CONTI D'ORDINE					
1		Impegni su esercizi futuri		2.208.367	2.271.367
2		beni di terzi in uso		43.848	44.083
3		beni dati in uso a terzi		8.217	7.919
4		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
5		garanzie prestate a imprese controllate		287.500	287.500
6		garanzie prestate a imprese partecipate		45.352	32.686
7		garanzie prestate a altre imprese		143.076	13.615
TOTALE CONTI D'ORDINE				2.736.360	2.657.170

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	1.389.592	1.346.960
2	Proventi da fondi perequativi	17.687	12.479
3	Proventi da trasferimenti e contributi	521.644	504.878
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	428.002	414.862
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	93.620	90.016
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	22	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.012.159	1.067.279
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.886	226.884
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	58	339
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	814.215	840.056
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.574	2.582
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.108	44.069
8	Altri ricavi e proventi diversi	715.751	695.553
	Totale componenti positivi della gestione A)	3.716.515	3.673.800
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.238	115.681
10	Prestazioni di servizi	1.387.491	1.374.841
11	Utilizzo beni di terzi	19.613	18.897
12	Trasferimenti e contributi	119.268	129.355
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	106.534	122.232
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	1.042	825
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.692	6.298
13	Personale	1.189.787	1.197.650
14	Ammortamenti e svalutazioni	810.136	705.302
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.996	3.130
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	410.844	420.382
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	19	33.348
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	393.277	248.442
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 7.624	- 5.355
16	Accantonamenti per rischi	36.644	7.818
17	Altri accantonamenti	675	2.239
18	Oneri diversi di gestione	26.275	43.447
	Totale componenti negativi della gestione B)	3.706.503	3.589.875
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	10.012	83.925
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	125.813	108.895
a	<i>da società controllate</i>	119.630	107.687
b	<i>da società partecipate</i>	6.114	733
c	<i>da altri soggetti</i>	69	475
20	Altri proventi finanziari	41.766	40.506
	Totale proventi finanziari	167.579	149.401

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	131.626	128.374
a	<i>Interessi passivi</i>	131.031	122.989
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	595	5.385
	Totale oneri finanziari	131.626	128.374
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	35.953	21.027
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	591	483
23	Svalutazioni	2.055	1.577
	Totale (D)	- 1.464	- 1.094
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	<u>Proventi straordinari</u>		
24	Proventi da permessi di costruire	20.000	-
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.679	2.722
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	131.747	111.369
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	13.370	-
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	4.654	11.837
e	Totale proventi straordinari	173.450	125.928
	<u>Oneri straordinari</u>		
25	Trasferimenti in conto capitale		
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	39.144	176.696
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	28	304
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	15.696	5.237
d	Totale oneri straordinari	54.868	182.237
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) (E20-E21)	118.582	- 56.309
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ C+-D+-E)	163.083	47.549
26	Imposte	49.303	51.797
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	113.780	-4.248
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.634	2.159

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA - SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO

Il Bilancio Consolidato 2017 del Gruppo Comune di Milano espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale:

Attivo

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>		
	2017	2016	differenza
Immobilizzazioni immateriali	21.175	19.361	1.814
Immobilizzazioni materiali	10.367.186	10.305.318	61.868
Immobilizzazioni finanziarie	2.186.488	1.972.130	214.358
Totale immobilizzazioni	12.574.849	12.296.809	278.040
Rimanenze	105.512	97.486	8.026
Crediti	2.684.758	2.752.894	- 68.136
Attività finanziarie	307.418	293.796	13.622
Disponibilità liquide	1.467.829	1.439.690	28.139
Totale Attivo Circolante	4.565.517	4.583.866	- 18.349
Ratei e Risconti Attivi	5.462	5.347	115
TOTALE DELL'ATTIVO	17.145.828	16.886.022	259.806

Passivo e Patrimonio Netto

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>		
	2017	2016	differenza
Fondo di dotazione	6.038.282	6.038.282	-
Riserve	1.910.077	1.787.596	122.481
Risultato economico di esercizio	113.780	-4.248	118.028
Patrimonio Netto	8.062.139	7.821.630	240.509
Fondi per rischi ed oneri	102.880	118.564	-15.684
Trattamento di fine rapporto	151.786	161.477	-9.691
Debiti da finanziamento	4.681.208	4.697.916	-16.708
Debiti verso fornitori	997.017	994.670	2.347
Debiti per trasferimenti e contributi	10	2.868	-2.858
Altri debiti e acconti	327.838	359.960	-32.122
Totale Debiti	6.006.073	6.055.414	-49.341
Ratei e Risconti Passivi	2.822.950	2.728.937	94.013
TOTALE DEL PASSIVO	17.145.828	16.886.022	259.806
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>9.082</i>	<i>5.445</i>	<i>3.637</i>

L'**attivo patrimoniale** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 è pari a € 17.145.828 migliaia, di cui € 12.574.849 migliaia per immobilizzazioni, € 4.565.517 migliaia di capitale circolante e € 5.462 migliaia di ratei e risconti attivi.

Posto a confronto con la corrispondente voce del Bilancio Consolidato 2016, il capitale investito in *immobilizzazioni* segna un aumento di € 278.040 migliaia.

In particolare le *immobilizzazioni materiali* ammontano a € 10.367.186 migliaia, di cui € 6.273.634 migliaia in beni demaniali indisponibili e € 3.509.419 migliaia in beni disponibili, con un aumento di € 61.868 migliaia rispetto al 2016.

Immobilizzazioni materiali	Importo		
	2017	2016	Differenza
Beni demaniali	6.273.634	6.351.941	- 78.307
Altre immobilizzazioni materiali	3.509.419	3.466.422	42.997
Immobilizzazioni in corso ed acconti	584.133	486.955	97.178
TOTALE	10.367.186	10.305.318	61.868

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre alle immobilizzazioni in corso (€ 97.178 migliaia) ed agli investimenti in patrimonio disponibile (€ 42.997 migliaia), mentre si registra una diminuzione del livello degli investimenti in beni demaniali (€ 78.307 migliaia) per effetto dell'ammortamento. Lo stock delle immobilizzazioni del Bilancio Consolidato è superiore a quello del comune di Milano di € 1.489.421 migliaia.

Il capitale investito in *partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine* ammonta a € 2.186.488 migliaia e segna un incremento di € 214.358 migliaia rispetto al 2016.

Immobilizzazioni finanziarie	Importo		
	2017	2016	Differenza
Partecipazioni in	1.555.255	1.386.288	168.967
<i>imprese controllate</i>	1.061.869	972.715	89.154
<i>imprese partecipate</i>	144.814	65.714	79.100
<i>altri soggetti</i>	348.572	347.859	713
Crediti verso	469.917	421.202	48.715
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	2.552	1.075	1.477
<i>imprese partecipate</i>	19.414	18.330	1.084
<i>altri soggetti</i>	447.951	401.797	46.154
Altri titoli	161.316	164.640	- 3.324
TOTALE	2.186.488	1.972.130	214.358

In particolare, si registra un aumento del valore delle partecipazioni per € 168.967 migliaia, da ricondurre alle partecipazioni in imprese controllate per € 89.154 migliaia e partecipate per € 79.100 migliaia.

Il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate e partecipate escluse dal consolidamento (per le motivazioni chiarite nella Parte I della Nota Integrativa), è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, che esprime il valore di ciascuna partecipazione in relazione alla quota del patrimonio netto posseduta dal Gruppo

Comune di Milano. Tale metodo è stato applicato per le società controllate già nel 2016, mentre per la partecipate solo dal 2017, poiché nei precedenti esercizi esse erano valutate con il criterio del Costo Storico¹.

Pertanto l'incremento relativo alle partecipazioni in società controllate è da ricondurre all'aumento del patrimonio netto registrato nel 2017 per effetto della gestione dalle società SEA S.p.A, A2A S.p.A., SPV Linea M4 S.p.A. (oltre che, per SPV Linea M4 S.p.A., all'aumento di capitale sottoscritto e versato dai soci); l'incremento relativo alle partecipazioni in società partecipate (A.F.M. S.p.A.; CAP Holding S.p.A.; Expo 2015 S.p.A.; Arexpo S.p.A.; Milano Serravalle S.p.A.; Navigli Lombardi S.c.r.a.l., Metro 5 S.p.A.) è invece da riferire al cambiamento del criterio di valutazione.

I *crediti finanziari* a lungo termine aumentano di €48.715 migliaia; tale variazione è da riferirsi principalmente ai versamenti effettuati nel 2017 dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza; l'ammontare complessivamente accantonato al 31/12/2017 è di €446.212 migliaia.

La voce *altri titoli* riporta un valore di €161.316 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto al 2016.

L'*attivo circolante*, di €4.565.517 migliaia, è superiore di €996.138 migliaia rispetto al valore di bilancio del comune di Milano e segna un leggero decremento rispetto al Bilancio Consolidato 2016 (€18.349 migliaia).

La riduzione è dovuta essenzialmente ai crediti a breve termine, pari a €2.684.758 migliaia, inferiori al 2016 per € 68.136 migliaia.

Crediti	Importo		
	2017	2016	Differenza
Crediti di natura tributaria	388.147	286.984	101.163
Crediti per trasferimenti e contributi	461.659	432.147	29.512
Verso clienti ed utenti	359.446	334.021	25.425
Altri Crediti	1.475.506	1.699.742	- 224.236
Totale crediti	2.684.758	2.752.894	- 68.136

In particolare si registra un incremento dei *crediti tributari* di competenza del comune di Milano (€ 101.163 migliaia) e dei *crediti verso clienti / utenti* (€ 25.425 migliaia), compensata da una riduzione della voce *altri crediti* (€224.236 migliaia), tra i quali sono compresi i crediti verso l'erario, ridottisi di €59.460 migliaia.

Le *disponibilità liquide* e le *attività finanziarie* prontamente liquidabili ammontano a complessivi € 1.775.247 migliaia, in aumento rispetto al 2016 di €41.761 migliaia. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a €611.022 migliaia.

Il *capitale circolante*, pari a €4.565.517, è superiore ai *debiti di funzionamento a breve termine*, pari a €1.324.865 migliaia, e garantisce le disponibilità finanziarie necessarie a coprire i fabbisogni connessi al pagamento delle spese per investimenti già finanziate ma non ancora liquidate (€2.208.367 migliaia - iscritte tra i conti d'ordine), oltre al pagamento delle rate di debito in scadenza nei successivi 5 anni (complessivi €901.607 migliaia).

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017 è pari a €17.145.828 migliaia, di cui €8.062.139 migliaia a titolo di *Patrimonio Netto*, €102.880 migliaia di *Fondi per Rischi ed Oneri*, €151.786 per *Trattamento di Fine Rapporto*, € 6.006.073 migliaia a titolo di *Debito* e € 2.822.950 migliaia di *Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti*.

Il *Patrimonio Netto* è così composto:

¹ Ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per successivi ulteriori conferimenti o alienazione di quote.

Patrimonio Netto	Importo		
	2017	2016	Differenza
Fondo di dotazione	6.038.282	6.038.282	-
Riserve	1.910.077	1.787.596	122.481
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	888.839	1.353.267	- 464.428
<i>da capitale</i>	572	-	572
<i>da permessi di costruire</i>	482.952	434.329	48.623
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	537.714	-	537.714
Risultato economico dell'esercizio	113.780	- 4.248	118.028
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	8.062.139	7.821.630	240.509
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	5.448	3.286	2.162
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.634	2.159	1.475
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.082	5.445	3.637
TOTALE	8.053.057	7.816.185	236.872

Al netto della quota di pertinenza di terzi (€ 9.082 migliaia – appartenenti a soggetti che detengono quote di partecipazione nelle società controllate dal Gruppo ATM) segna un incremento di € 236.872 migliaia rispetto al Bilancio Consolidato 2016 e di € 1.101.354 migliaia rispetto al corrispondente valore del Rendiconto della capogruppo. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alle riserve per € 122.481 migliaia, all'interno delle quali la voce *permessi di costruire* destinati al finanziamento degli investimenti aumenta di € 48.623 migliaia.

L'apporto fornito al Patrimonio Netto di gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di € 366.900 migliaia, mentre ammontano a € 537.714 migliaia le *riserve indisponibili* iscritte a seguito dell'adozione del metodo del patrimonio netto per la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie; nel 2016, tale valore era classificato tra le riserve *da risultato economico di esercizi precedenti* ed era pari a € 409.714 migliaia. L'attivo immobilizzato è finanziato per il 64,0% con mezzi propri (63,6% nel 2016 e 61,3% nel 2015).

I *debiti* del Gruppo ammontano a € 6.006.073 migliaia; registrano un incremento di € 891.559 migliaia rispetto al corrispondente valore del Comune, mentre evidenziano una riduzione rispetto al Bilancio Consolidato 2016 di € 49.341 migliaia. Si tratta di *debiti da finanziamento* verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito pubblici e privati per € 4.681.208 migliaia e *debiti di funzionamento* per € 1.324.865 migliaia.

I *debiti da finanziamento* sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dal comune di Milano per finanziare gli investimenti. Tale stock al 31 dicembre 2017 era pari a € 4.180.131 migliaia, mentre l'indebitamento derivante dalle società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 501.077 migliaia. Rispetto al Bilancio Consolidato 2016 l'indebitamento finanziario segna un decremento di € 16.708 migliaia, pari allo 0,36% (nel 2016 si era verificato un decremento rispetto all'anno precedente di € 15.262 migliaia, pari allo 0,32%).

I *debiti verso fornitori* ammontano a € 997.017 migliaia e sono in linea con il 2016.

Conto Economico

I risultati del **Conto Economico Consolidato** sono riportati nella tabella seguente (si veda anche l'Allegato n. 1 alla Nota Integrativa, dove si è provveduto alla riclassificazione dei saldi).

Conto Economico	Bilancio Consolidato 2017	Bilancio Consolidato 2016	Differenza
Componenti positivi della gestione	3.716.515	3.673.800	42.715
Componenti negativi della gestione	3.706.503	3.589.875	116.628
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	10.012	83.925	- 73.913
Proventi finanziari	167.579	149.401	18.178
Oneri finanziari	131.626	128.374	3.252
Proventi e oneri finanziari	35.953	21.027	14.926
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 1.464	- 1.094	- 370
Proventi straordinari	173.450	125.928	47.522
Oneri straordinari	54.868	182.237	- 127.369
Proventi e oneri straordinari	118.582	- 56.309	174.891
Risultato prima delle imposte	163.083	47.549	115.534
Imposte	49.303	51.797	- 2.494
RISULTATO DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	113.780	- 4.248	118.028
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	3.634	2.159	1.475

Il Conto Economico evidenzia un *Risultato della gestione operativa* di €10.012 migliaia (equivalente al 0,27% dei ricavi totali), superiore di € 111.956 migliaia rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2016, invece, si registra un decremento di € 73.913 migliaia. Il *Risultato prima delle imposte* è di € 163.083 migliaia per effetto del saldo della *gestione finanziaria* (€35.953 migliaia), delle *rettifiche di valore delle attività finanziarie* (€1.464 migliaia) e del saldo della *gestione straordinaria* (€118.582 migliaia). Il *Risultato d'esercizio* è di €113.780 migliaia (di cui 3.634 migliaia di pertinenza di terzi) ed evidenzia un miglioramento rispetto al 2016 di €118.028 migliaia.

I *componenti positivi della gestione*, pari a €3.716.515 migliaia, segnano un aumento di €42.715 migliaia rispetto al 2016, mentre i *componenti negativi*, pari a € 3.706.503 migliaia, hanno subito un incremento di € 116.628 migliaia.

Componenti positivi della gestione	Importo		
	2017	2016	Differenza
Proventi da tributi	1.389.592	1.346.960	42.632
Proventi da fondi perequativi	17.687	12.479	5.208
Proventi da trasferimenti e contributi	521.644	504.878	16.766
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.012.159	1.067.279	- 55.120
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.574	2.582	- 8
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.108	44.069	13.039
Altri ricavi e proventi diversi	715.751	695.553	20.198
TOTALE	3.716.515	3.673.800	42.715

Componenti negativi della gestione	Importo		
	2017	2016	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.238	115.681	8.557
Prestazioni di servizi	1.387.491	1.374.841	12.650
Utilizzo beni di terzi	19.613	18.897	716
Trasferimenti e contributi	119.268	129.355	- 10.087
Personale	1.189.787	1.197.650	- 7.863
Ammortamenti e svalutazioni	810.136	705.302	104.834
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 7.624	- 5.355	- 2.269
Accantonamenti per rischi	36.644	7.818	28.826
Altri accantonamenti	675	2.239	- 1.564
Oneri diversi di gestione	26.275	43.447	- 17.172
TOTALE	3.706.503	3.589.875	116.628

Per quanto riguarda i **componenti positivi della gestione**, si rileva un aumento dei *proventi tributari* e dei *proventi da fondi perequativi* di €47.840 migliaia; anche i *proventi da trasferimenti e contributi* sono aumentati di €16.766 migliaia, in particolare nella componente relativa ai *trasferimenti correnti* (€13.140 migliaia). D'altra parte si è registrata una riduzione dei *ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici* di €55.120 migliaia, da ascrivere alle voci *proventi derivanti dalla gestione dei beni* (€29.018 migliaia) e *ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi* (- €25.841 migliaia).

I **componenti negativi della gestione** evidenziano un aumento di €21.923 migliaia per *acquisto di beni e servizi e utilizzo beni di terzi*, mentre rilevano una riduzione dei *trasferimenti correnti* per €10.087 migliaia e del costo del *personale* per €7.863 migliaia.

La voce che più ha inciso nell'incremento dei costi della gestione è quella relativa ad *ammortamenti e svalutazioni*, pari a €810.136 migliaia, in aumento di €104.834 migliaia rispetto al 2016.

Ammortamenti e svalutazioni	Importo		
	2017	2016	Differenza
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.996	3.130	2.866
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	410.844	420.382	- 9.538
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19	33.348	- 33.329
Svalutazione dei crediti	393.277	248.442	144.835
TOTALE	810.136	705.302	104.834

Nel dettaglio si evidenzia una riduzione delle *svalutazioni delle immobilizzazioni* (€33.329 migliaia), mentre si registra un incremento *dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti* di €144.835 migliaia. Quest'ultima differenza deriva in prevalenza da differenti scelte di carattere contabile effettuate dal comune di Milano in fase di elaborazione del proprio Rendiconto: a differenza del 2016, nel 2017 il comune ha utilizzato il fondo svalutazione crediti per complessivi €133.684 migliaia per coprire la maggior parte delle eliminazioni dei crediti effettuate in sede di riaccertamento dei residui attivi. In tal modo, tra gli *oneri straordinari* è stata ridotta per l'equivalente la voce relativa alle *insussistenze dell'attivo*, il cui ammontare è infatti sensibilmente inferiore rispetto all'esercizio

precedente (come di seguito illustrato). Per allineare l'ammontare del *fondo svalutazione crediti* (della contabilità economico – patrimoniale) al valore del *fondo crediti di dubbia esigibilità* (della contabilità finanziaria) – dopo l'utilizzo – nel Rendiconto del comune di Milano è stato registrato un accantonamento pari a €389.514 migliaia, superiore di €148.911 rispetto al 2016 poiché in quell'esercizio il fondo non era stato utilizzato.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per €35.953 migliaia, con un miglioramento di €14.926 rispetto al 2016.

Gestione finanziaria	Importo		
	2017	2016	Differenza
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	125.813	108.895	16.918
<i>da società controllate</i>	119.630	107.687	11.943
<i>da società partecipate</i>	6.114	733	5.381
<i>da altri soggetti</i>	69	475	- 406
Altri proventi finanziari	41.766	40.506	1.260
Totale proventi finanziari	167.579	149.401	18.178
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	131.626	128.374	3.252
<i>Interessi passivi</i>	131.031	122.989	8.042
<i>Altri oneri finanziari</i>	595	5.385	- 4.790
Totale oneri finanziari	131.626	128.374	3.252
Totale proventi ed oneri finanziari	35.953	21.027	14.926

I *proventi da partecipazioni* riportano una crescita di €18.178 migliaia, di cui €11.943 migliaia da controllate e €5.381 migliaia da partecipate. Tali proventi rappresentano la porzione di *utile di esercizio* (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2017 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta. Tale acquisizione al Conto Economico del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni di controllo (di cui già nelle sezioni precedenti), che prevede altresì di eliminare dal Conto Economico i *dividendi* ricevuti.

Gli *oneri finanziari*, pari a €131.626 migliaia, in aumento rispetto al 2016 di €3.252 migliaia, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock del debito contratto dal comune di Milano e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento. Il tasso d'interesse medio pagato nel 2017 è stato del 2,81%.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di €118.582, con un miglioramento rispetto al 2016 di €174.891 migliaia.

Gestione straordinaria	Importo		
	2017	2016	Differenza
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	20.000	-	20.000
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.679	2.722	957
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	131.747	111.369	20.378
Plusvalenze patrimoniali	13.370	-	13.370
Altri proventi straordinari	4.654	11.837	- 7.183

Gestione straordinaria	Importo		
totale proventi	173.450	125.928	47.522
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.144	176.696	- 137.552
Minusvalenze patrimoniali	28	304	- 276
Altri oneri straordinari	15.696	5.237	10.459
totale oneri	54.868	182.237	- 127.369
TOTALE	118.582	- 56.309	174.891

I *proventi straordinari*, di complessivi €173.450 migliaia, segnano un aumento di €47.522 migliaia, ascrivibile principalmente ai *proventi da permessi di costruire* destinati a finanziare la gestione corrente (€20.000 migliaia), a *plusvalenze patrimoniali* (€13.370 migliaia) e *insussistenze del passivo* (€20.378 migliaia) per la maggior parte derivanti da economie su impegni di spesa registrate dal comune di Milano in fase di elaborazione del Rendiconto 2017.

Gli *oneri straordinari*, invece, riportano una diminuzione rispetto al 2016 di €174.891 migliaia. La componente che ha conseguito la maggior riduzione è quella relativa alle *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* (€137.552 migliaia). Come illustrato più sopra con riferimento all'aumento degli *accantonamenti al fondo svalutazione crediti*, a differenza dell'esercizio precedente nel 2017 il comune di Milano ha utilizzato tale fondo a copertura dell'eliminazione dei crediti (ovvero dei *residui attivi* della contabilità finanziaria) effettuata al momento del riaccertamento ordinario dei residui; in questo modo è stato attenuato l'impatto di tale operazione sul Conto Economico.

Il valore complessivo delle *imposte* a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di €49.303 migliaia, inferiore di €2.494 migliaia rispetto al 2016.

Il *Risultato consolidato dell'esercizio 2017* è di €113.780 migliaia. La quota di pertinenza di terzi è di €3.634 migliaia. Si registra un miglioramento rispetto al risultato di esercizio consolidato del 2016 (€118.028 migliaia) ed anche rispetto a risultato d'esercizio del comune di Milano (€126.470 migliaia).

NOTA INTEGRATIVA

PARTE I – Il processo di consolidamento

Inquadramento normativo

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-*bis*, 11-*ter*, 11-*quater*, 11-*quinqüies*);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Principio Contabile Applicato della contabilità economico – patrimoniale Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147-*quater*, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo la competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - artt. 151, comma 8 e 233-*bis*, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;
 - D.Lgs. 127/1991 e D.Lgs 139/2015 in merito alla disciplina di bilancio alla quale sono soggetti le società e gli enti strumentali partecipati dal comune di Milano.

Per quanto non specificatamente previsto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: *Bilancio Consolidato*.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato (di seguito anche "Principio").

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto tenendo anche conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili ai bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. In particolare, con l'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sono state introdotte, tra le altre, le seguenti principali modifiche dei principi contabili e dei prospetti di bilancio:

- abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale (l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato analiticamente nelle note al bilancio);
- introduzione di specifiche voci nello stato patrimoniale per i derivati attivi e passivi oltre che nel patrimonio netto di una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- abolizione degli oneri e dei proventi straordinari nel conto economico (tali fattispecie sono ricollocate nelle rispettive aree di competenza delle voci ordinarie; eventuali componenti eccezionali sono illustrati nelle note al bilancio).

Si precisa che tali modifiche non sono state recepite dai Principi Contabili Applicati della Contabilità economico – finanziaria e del Bilancio Consolidato delle pubbliche amministrazioni; pertanto gli schemi del presente bilancio riportano ancora le voci relative alla gestione straordinaria ed i conti d'ordine e non è stata iscritta nel Patrimonio Netto del comune di Milano e del Bilancio Consolidato una specifica riserva relativa alle operazioni in derivati.

Al fine di garantire la corretta rappresentazione contabile, su richiesta della capogruppo Comune di Milano le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare le poste dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del proprio bilancio d'esercizio secondo l'articolazione dei conti previsti dai prospetti del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico. Hanno inoltre fornito il prospetto dei Conti d'Ordine.

Il Gruppo ATM e MM S.p.A. (di seguito "MM"), inoltre, redigono il bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standards – IFRS, che il D.Lgs. 38/2005 ha reso obbligatori per le società emittenti di strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea). Ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato, su indicazione della capogruppo, tutte le società hanno provveduto anche all'elaborazione degli schemi di bilancio secondo le norme ed i criteri di determinazione delle poste contabili previsti dal Codice Civile e dai principi contabili italiani.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017.

In allegato è riportato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Milano.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del comune di Milano (capogruppo), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26 aprile 2018, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi

nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del comune di Milano e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre di ciascun esercizio.

Nei casi in cui i bilanci delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati redati adottando differenti principi contabili rispetto a quelli utilizzati dalla capogruppo Comune di Milano, sono apportate le necessarie rettifiche di consolidamento (armonizzazione) al fine di rendere omogenee le voci, in modo da rendere i bilanci confrontabili e coerenti con lo schema di bilancio consolidato previsto dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello *integrale*, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello *proporzionale*, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo *integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo *proporzionale* prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del *capitale di funzionamento* e del *reddito* del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. Le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa capogruppo (controllante) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate (c.d. "Bilancio Aggregato").
2. Gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Non è stato oggetto di elisione l'Iva relativa agli acquisti effettuati dal comune di Milano dalle società del gruppo in quanto, in accordo con la normativa fiscale, costituisce un onere di periodo.
3. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Milano nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento (iscritto al valore storico) è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.
4. Il valore contabile delle partecipazioni in società escluse dall'Area di Consolidamento è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, in accordo con quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).
5. I cespiti e gli altri elementi patrimoniali concessi dal comune di Milano alle proprie controllate in base ai rispettivi contratti di servizio sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in accordo con la natura dei beni oggetto di concessione; tali beni sono stati iscritti al costo storico rettificando i valori contabili di iscrizione nei bilanci delle controllate per la componente del margine.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'Area di Consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con Deliberazione della Giunta comunale n. 818 del 11/05/2018 sono stati individuati le società e gli enti strumentali che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del comune di Milano e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento.

L'Area di Consolidamento



L'art. 147 – quater, comma 5, del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e lo stesso Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio Consolidato escludono dal consolidamento le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, intendendo per società quotate quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per tali ragioni, nell'area di consolidamento non sono state incluse le società SEA S.p.A. e A2A S.p.A. (e le loro controllate) in quanto emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, le partecipazioni nelle società controllate SEA S.p.A. e A2A S.p.A. sono state valutate al 31 dicembre 2017 con il metodo del patrimonio netto.

La società MM, nel corso dell'esercizio 2016, e la società ATM S.p.A., nel corso del 2017, hanno realizzato operazioni di emissione di titoli obbligazionari quotati nel mercato regolamentato irlandese; si è ritenuto comunque di procedere al loro consolidamento in continuità con gli esercizi precedenti, anche alla luce del fatto che il Principio contabile di riferimento prevede comunque l'obbligo di consolidamento per le società quotate o emittenti strumenti finanziari in mercati regolamentati con riferimento ai bilanci dell'esercizio 2018.

Non è stata inclusa inoltre la società SPV Linea M4 S.p.A., controllata dal comune di Milano in forza di una partecipazione pari al 66,67%. La scelta effettuata è in armonia ai principi previsti dal Sistema Europeo dei Conti (SEC) – richiamato anche dal parere della Corte dei Conti, 266/2015/PAR, sezione regionale di controllo della Lombardia. In tal senso, il SEC ha ricostruito la disciplina della contabilizzazione delle operazioni di partenariato pubblico-privato alla luce del D.Lgs. 118/2011, prevedendo la facoltà di mantenere tali operazioni “off-balance sheet”, ovvero di non considerarle tra le poste di bilancio, qualora il rischio di costruzione e almeno uno tra i rischi di disponibilità e rischio di domanda siano trasferiti al soggetto privato. Nel caso in specie, i rischi di costruzione e di disponibilità sono a carico dei soci privati in base a previsioni statutarie.

In base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 818 del 11/05/2018, tenendo conto delle considerazioni sopra riportate in sunto, la società in questione non è stata inserita all'interno dell'area di consolidamento, proprio in considerazione delle specifiche caratteristiche delle operazioni di *project financing*, il cui scopo è di consentire la realizzazione di investimenti in infrastrutture limitando l'indebitamento per l'ente pubblico mediante il ricorso al capitale di terzi, che viene rimborsato e remunerato nel tempo attraverso i flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'infrastruttura.

Tuttavia, ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, la partecipazione nella società controllata SPV Linea M4 S.p.A. è stata valutata al 31 dicembre 2017 con il metodo del patrimonio netto.

Come già negli anni precedenti, si è ritenuto di derogare in parte dal criterio dell'“irrelevanza”² che secondo la formulazione definita dal Principio contabile avrebbe portato a consolidare soltanto il Gruppo ATM e MM, riducendo la significatività ed il contenuto della rappresentazione contabile.

In ultima analisi, l'Area di Consolidamento 2017 ha mantenuto la medesima composizione dell'anno precedente.

Principali informazioni sulle Società comprese nell'Area di Consolidamento

Società a controllo diretto

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione
AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio S.r.l.	Via Grazia Deledda, 9/A 20127 Milano	€ 10.400	100,00%
ATM - Azienda Trasporti Milanese S.p.A.	Foro Bonaparte, 61 20121 Milano	€ 700.000.000	100,00%
MM S.p.A.	Via Del Vecchio Politecnico, 8 20121 Milano	€ 15.600.000	100,00%
SO.GE.M.I. S.p.A. Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano	Via Cesare Lombroso, 54 20137 Milano	€ 22.500.015	99,99%
Milanosport S.p.A.	Viale Tunisia, 35 20124 Milano	€ 41.361.307	100,00%
Milano Ristorazione S.p.A.	Via Quaranta, 41 20139 Milano	€ 5.049.000	99,00%

² *Irrelevanza*: sono considerati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Ai fini della composizione dell'Area di Consolidamento 2017, è stata considerata una soglia di rilevanza dell'1%.

Enti Strumentali a controllo diretto

Denominazione	Sede	Fondo di dotazione	Partecipazione
Fondazione Milano (Scuole Civiche)	Alzaia Naviglio Grande, 20 20144 - Milano	€ 51.646	100,00%

Enti Strumentali partecipati

Denominazione	Sede	Fondo di dotazione	Partecipazione
Fondazione Teatro alla Scala	Via Torino, 68 20123 - Milano	€ 67.236.490	10%

Ai sensi di quanto previsto dall'art 11 bis del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il Gruppo Comune di Milano, e conseguentemente l'area di consolidamento, devono ricomprendere anche gli enti strumentali; l'art. 11-ter definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione.

Per questi ultimi, tuttavia, né la norma citata, né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali.

Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione negli enti strumentali partecipati dal comune è stato applicato il *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali*, sulla base del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal comune di Milano nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività.

Con riferimento specifico alla Fondazione Teatro alla Scala, nella quale il comune di Milano nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il suddetto rapporto è di 1 a 10 (10%); con riferimento invece a Fondazione Milano Scuole Civiche il comune di Milano, nomina tutti i 5 membri del Consiglio di Amministrazione, pertanto la quota di partecipazione è del 100%.

Tale criterio è applicato in continuità con i Bilanci Consolidati redatti nei precedenti esercizi.

Società ed enti a controllo indiretto

Società consolidate nel Gruppo ATM

Denominazione	Partecipazione ATM S.p.A. 2017
ATM Servizi S.p.A.	100,00 %
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	100,00 %
GeSAM S.r.l.	100,00 %
Nord Est Trasporti S.r.l.	100,00 %
Rail Diagnostic S.p.A.	97,27 %
International Metro Service S.r.l.	51,00 %
Metro Service A/S (indiretta)	Controllata al 100% da International Metro Service

Il perimetro di consolidamento del Gruppo ATM non ha subito variazioni rispetto alla configurazione del 2016.

Nell'ambito dell'attività di revisione straordinaria delle partecipazioni realizzata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, è stato deliberato il progetto di fusione per reincorporazione in MM delle società da essa controllate al 100%: Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l., con effetti fiscali e contabili retrodatati all'1 gennaio 2017.

Gli altri componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica³

Società controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione
SPV LINEA M4 S.p.A.	Piazza Castello, 3 20121 Milano	35.795.100	69%

Enti strumentali controllati

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione
Fondazione BOSCHI – DI STEFANO	Via Giorgio Jan, 15 20129 MILANO	€ 1.530.151	100% 5 membri CdA su 5 complessivi nominati da comune di Milano
Scuola Superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	Via Giuseppe Giusti 42, 20154 Milano	€ 267.469	66,67% 2 membri del Consiglio Dirigente su 3 nominati da comune di Milano

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Convitto nazionale LONGONE	Via degli Olivetani, 9 20123 Milano	<i>Bilancio redatto secondo principi di contabilità finanziaria</i>	16% 1 membro CdA su 6 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	Via Vincenzo Monti, 25/A 20123 Milano	€ 16.471.165	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano

³ Laddove non sia prevista una suddivisione in quote del capitale, la determinazione della quota di partecipazione all'interno degli enti strumentali è stata definita sulla base del *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali* (fonte: pubblicazione degli elenchi degli enti di diritto privato partecipati e degli enti di diritto pubblico vigilati sulla sezione Amministrazione Trasparente / Enti controllati del sito istituzionale del comune di Milano – dati aggiornati al 22/12/2017).

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Fondazione POLITECNICO DI MILANO	Piazza Leonardo da Vinci, 32 20133 Milano	€ 1.000.000	Il Comune nomina i propri membri nell'Assemblea dei Fondatori e non direttamente nel CdA
Fondazione PICCOLO TEATRO - TEATRO D'EUROPA	Via Rovello, 2 20122 Milano	€ 1.627.000	33,3% 2 membri CdA su 6 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI	Via Gerolamo Morone, 1 20121 Milano	€ 6.215.884	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	Viale Mirabellino, 2 20900 Monza MB	€ 616.592	14,3% 1 membro Consiglio di Gestione su 7 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BAGATTI VALSECCHI	Via Gesù, 5 20121 Milano	€ 155.164	8,3% 1 membro CdA su 12 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BIEC)	Via Silvio Pellico, 1 20121 Milano	€ 250.000	11,1% 1 membro CdA Indirizzo su 9 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CINETECA ITALIANA	Viale Fulvio Testi, 121 20124 Milano	€ 1.031.391	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione delle STELLINE	Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 20123 Milano	€ 2.324.056	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	€ 3.394.848	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO DEL DESIGN	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	€ 260.762	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	Via S. Giovanni sul Muro 20121 Milano	€ 1.940.433	30% 3 membri CdA su 10 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	Corso S. Gottardo, 5 20136 Milano	€ 107.798	30% 3 membri CdA su 10 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Via San Vittore, 21 20123 Milano	€ 103.291	20% 1 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE - PIM	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	€ 100.000	32,97%

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Consorzio CIMEP (in liquidazione)	Via Giovanni Battista Pirelli, 30 20124 Milano	Non disponibile	20%
Ente PARCO NORD MILANO	Via Clerici, 150 20099 Sesto San Giovanni (MI)	€ 12.198.690	39% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	Via della Polveriera, 2 20020 Solaro Milano	€ 1.000.000	40% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Agenzia per il TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (bacino Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia)	Via Dogana, 4 20121 Milano	€ 962.244,30 (Patrimonio netto)	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione ASILO MARIUCCIA	Via Giovanni Pacini, 20 20131 Milano	€ 11.176.354	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CASA DI RIPOSO PER IMPIEGATE CESARE ED EMILIO PRANDONI	Via Plinio, 12 22020 Torno (CO)	€ 32.951.472 (Patrimonio netto)	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione WELFARE AMBROSIANO	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	€ 5.755.045	30% Sindaco membro di diritto e 2 membri su 10 del Consiglio di indirizzo
Fondazione PARCO TECNOLOGICO PADANO	Via Einstein Albert 26900 Lodi	€ 281.106	7,7% 1 membro CdA su 13 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E TURISMO	Viale Murillo, 17 20149 Milano	€ 28.405	4,5% 1 membro CdA su 22 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	Via Ariberto, 11 20124 Milano	€ 34.560	Il Comune nomina 1 membro del CdA
Agenzia METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Via Soderini, 24 20146 Milano	€ 1.099.754	33,3% 1 membro CdA su 3 complessivi nominato dal comune di Milano

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Società di INCORAGGIAMENTO ARTI E MESTIERI - SIAM	Via Santa Marta, 18 20123 Milano	€ 192.009	4% 1 membro su 25 del Consiglio direttivo
Fondazione CLOTILDE BARATIERI	Piazza Castello, 6 20121 Milano	€ 2.910.288	14,3% 1 membro del CdA su 7 complessivi nominato dal comune di Milano

PARTE II – Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nell’area di consolidamento.
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dell’esercizio precedente.
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- *Competenza*: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico dell’area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTE 2017
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell’ingegno	20% - 33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti, software	5,55% - 33%
Altre immobilizzazioni	10% - 50% (Si rinvia anche a quanto riportato di seguito)

In accordo con quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 24, sono iscritti nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è acquistata la licenza d’uso a tempo indeterminato

Nella voce “Altre immobilizzazioni” sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo - la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le *immobilizzazioni materiali* sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le immobilizzazioni materiali includono i costi per beni materiali acquistati dalle società/enti consolidati in sostituzione dei beni ricevuti dal comune di Milano per effetto del servizio affidato. Tali cespiti risultano di proprietà delle stesse società / enti i quali al termine del contratto di servizio dovranno per obbligo contrattuale trasferirli a titolo gratuito al Comune in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del D.Lgs 127/91).

Si riportano di seguito le aliquote applicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE 2017
Terreni	2%
Fabbricati	1% - 5,56%
Impianti e macchinari	3,33% - 31,42%
Attrezzature industriali e commerciali	7,5% - 25%
Mezzi di trasporto	3,23% - 25%
Macchine per ufficio e hardware	12% - 25%
Mobili e arredi	10% - 15%
ALTRI BENI (Climatizzatori, elettrodomestici, sistemi audio e video, ecc.)	5% - 20%

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da altri soggetti (Stato, Regione Lombardia, altri soggetti pubblici o privati); si è applicato il metodo indiretto che prevede di effettuare il risconto del contributo fino alla data in cui si avvia la fruizione del cespite ai fini aziendali e quindi di accreditare il contributo al conto economico, in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento. Il Gruppo ATM ha imputato direttamente i contributi a riduzione del cespite a cui si riferiscono, al momento dell'incasso e dell'entrata in esercizio.

Qualora le immobilizzazioni iscritte nei bilanci delle società/enti siano state realizzate interamente o parzialmente mediante contributi in conto investimenti erogati dal comune di Milano, i relativi effetti sul bilancio consolidato sono stati eliminati, riportando per intero il valore dei relativi ammortamenti.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili ad esse, i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese. Tali immobilizzazioni includono le opere svolte dalla controllata MM che svolge la funzione di stazione appaltante del gruppo e attività e servizi di supporto tecnico – amministrativo riguardanti prestazioni di progettazione, direzione lavori, ispezione cantiere, coordinamento della sicurezza nei cantieri: interventi riconducibili alla fattispecie dei servizi di ingegneria. Includono altresì i servizi di ingegneria resi da AMAT S.p.A. (di seguito "AMAT").

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene proporzionalmente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le *immobilizzazioni finanziarie* e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, fatto salvo per alcune partecipazioni di ATM S.p.A. in società di modesta entità, valutate con il metodo del costo storico ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione.

Le partecipazioni negli enti strumentali sono valutate con il metodo del costo storico.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del comune di Milano e nel bilancio d'esercizio delle società/enti consolidati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

La partecipazione con il metodo del costo prevede l'iscrizione iniziale al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla partecipante nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al comune di Milano (o altra società compresa nell'area di consolidamento), fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il comune di Milano - o altra società - sia obbligato a farsi

carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le *Rimanenze* sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle giacenze è stato determinato applicando il criterio del "costo medio ponderato".

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il Gruppo ha rettificato l'importo delle rimanenze mediante l'iscrizione di un Fondo obsolescenza scorte, direttamente dedotto dal valore delle rimanenze, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti in magazzino.

I lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale, sono iscritti in base ai corrispettivi contrattuali maturati secondo il criterio della percentuale di completamento, in base a quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati tenendo conto delle attività eseguite. La voce è determinata dalla differenza temporale tra stato di avanzamento operativo dei progetti e il raggiungimento di stati di avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento, con eccezione di MM e del Gruppo ATM, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri crediti esigibili nel breve termine e conseguentemente risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I *debiti* sono esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società); sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento, con eccezione di MM e del Gruppo ATM, non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e

risultano conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato sono confluite nel conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*
Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;
- *Risconti attivi e passivi*
Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal comune di Milano e dagli enti/società consolidati. Il criterio di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato modificato.

Per quanto riguarda le società e gli enti, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-*bis*) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il comune di Milano, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'Imposta sul Valore Aggiunto pagata dal Comune alle società/enti ricomprese nel consolidato, non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.

Contributi in Conto Investimento

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento. Il Gruppo ATM applica una differente metodologia contabile, in base alla quale i contributi sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta tra i crediti, avendo come contropartita un risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

I conti d'ordine relativi agli impegni si riferiscono esclusivamente ai principali impegni assunti dalla capogruppo Comune di Milano nei confronti di terzi.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse.

Per le società ricomprese nell'area di consolidamento gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Coerentemente con quanto stabilito dal principio contabile di riferimento, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* in base alle quali, se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Il comune di Milano non rileva il *fair value* dei derivati di copertura.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in migliaia di euro.

PARTE III – Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed i valori riportati nella presente sezione della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a €12.574.849 migliaia, ed è ripartito nelle seguenti fattispecie:

Gruppo Comune di Milano	Immobilizzazioni Materiali	
	2017	2016
Immateriali	21.175	19.361
Materiali	10.367.186	10.305.318
Finanziarie	2.186.488	1.972.130
TOTALE	12.574.849	12.296.809

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a €21.175 migliaia; sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	2017	2016
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	14.108	13.302
Concessioni, licenze, marchi	4.048	2.602
Differenza di consolidamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	74	2.322
Altre	2.945	1.135
TOTALE	21.175	19.361

I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dalle società e dagli enti compresi nell'area di consolidamento sui beni ricevuti in concessione dal Comune per lo svolgimento del servizio affidato, sono registrati da tali soggetti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto costituiscono investimenti su beni di terzi. Tuttavia, a livello di Consolidato tali interventi si configurano a tutti gli effetti come investimenti del Gruppo e pertanto sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, nella voce pertinente in relazione alla tipologia di intervento.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a € 10.367.186 migliaia, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati - il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti⁴. A fronte dello stock iscritto nel bilancio del comune di Milano, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di €1.489.421 migliaia per effetto del consolidamento.

Il valore dei *beni demaniali* ammonta a €6.273.634 migliaia. Sono così articolati:

Beni demaniali	2017	2016
Terreni	8.977	6.766
Fabbricati	392.375	406.870
Infrastrutture	5.872.282	5.938.287
Atri beni demaniali	-	18
TOTALE	6.273.634	6.351.941

Le *altre immobilizzazioni materiali* sono pari ad €3.509.419 migliaia.

A livello di dettaglio, la natura delle immobilizzazioni è illustrata nella tabella seguente:

Altre Immobilizzazioni materiali	2017	2016
Terreni	114.818	97.491
Fabbricati	2.296.700	2.290.276
Impianti e macchinari	941.027	948.039
Attrezzature industriali e commerciali	13.434	22.933
Mezzi di trasporto	8.760	5.829
Macchine per ufficio ed hardware	4.996	8.251
Mobili e arredi	14.337	13.454
Infrastrutture	4.457	-
Altri beni materiali	110.890	80.149
TOTALE	3.509.419	3.466.422

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* sono pari a €584.133 migliaia. La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione, ma non ancora entrati in esercizio.

La quota ascrivibile agli investimenti del comune di Milano, relativi agli stati di avanzamento lavori già liquidati per appalti gestiti direttamente dall'Ente o per tramite di MM, Gruppo ATM e AMAT, non ancora collaudati o conclusi, è di €473.061 migliaia.

Le restanti quote riguardano investimenti in corso del Gruppo ATM (€ 72.230 migliaia), di MM (€ 15.317 migliaia), di Milanosport S.p.A. (di seguito "Milanosport") (€ 11.324 migliaia), SOGEMI S.p.A. (di seguito "SOGEMI") (€152 migliaia) e degli altri soggetti dell'area di consolidamento per importi inferiori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a €2.186.488 migliaia.

Il valore delle *partecipazioni* del Gruppo è di €1.555.255 migliaia.

⁴ Per un maggior dettaglio si rimanda alla Parte II – *Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali.

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio del comune di Milano contro le voci di patrimonio netto delle società/enti (capitale sociale, riserve, utili o perdite portati a nuovo); gli importi eccedenti presenti nel patrimonio netto delle società/enti dopo l'operazione di elisione sono stati considerati quali "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" all'interno del Patrimonio netto del Gruppo.

Le società controllate non consolidate sono il Gruppo A2A, il Gruppo SEA e SPV Linea M4 S.p.A. Le motivazioni per le quali tali soggetti non sono ricompresi nell'area di consolidamento sono esposte nella Parte I del presente documento, paragrafo "Area di Consolidamento".

Come riportato nella Parte II – Criteri di valutazione delle voci di Bilancio Consolidato, si è dato attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale, allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale le *partecipazioni in società controllate e partecipate* vengono valutate con il metodo del **patrimonio netto**, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società di pertinenza del Gruppo.

Nel bilancio di esercizio del comune di Milano e di ATM S.p.A. (soggetti controllanti), l'importo delle partecipazioni è iscritto al **costo storico**, ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per successivi ulteriori conferimenti o alienazione di quote.

In sede di consolidamento si è provveduto a rideterminare il valore delle partecipazioni in proporzione alla quota di patrimonio netto detenuta, registrando le differenze in una apposita Riserva del Patrimonio Netto⁵, come da tabella seguente:

Società	% partecipazione	Stato Patrimoniale - Attivo		
		Partecipazione al costo storico	Partecipazione al Patrimonio Netto	Δ PN-CS
Controllate:				
A2A S.p.A. ⁶	25% + 1 azione	407.278	719.500	312.222
SEA S.p.A.	54,81%	15.073	214.392	199.319
SPV Linea M4 S.p.A. ⁷	69%	133.710	127.977	- 5.733
Subtotale controllate		556.061	1.061.869	505.808
Partecipate:				
A.F.M. S.p.A.	20%	657	17.081	16.424
CAP Holding S.p.A.	0,41%	2.343	3.186	843
Expo 2015 S.p.A. ⁸	20%	2.024	6.620	4.596
Arexpo S.p.A.	21,05%	32.590	26.550	- 6.040
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	18,60%	17.410	88.694	71.284
Navigli Lombardi S.c.a.r.l. ⁹	12,50%	10	45	35
Metro 5 S.p.A.	20,00%	10.660	2.485	- 8.175
Subtotale partecipate		65.694	144.661	78.967
TOTALE COMPLESSIVO		621.755	1.206.530	584.775

⁵ L'applicazione del metodo del patrimonio netto ha prodotto altresì effetti sul Conto Economico del Bilancio Consolidato in quanto tra i proventi finanziari sono stati eliminati i ricavi dei dividendi distribuiti dalle società nel 2017 ed è stata acquisita la quota parte di pertinenza dell'utile generato dalle società stesse (si veda successivo paragrafo "Proventi ed oneri finanziari" a pag. 57).

⁶ Il costo storico della partecipazione è pari al valore nominale delle azioni possedute dal comune di Milano.

⁷ I dati riportati in termini di % e valore della partecipazione sono pari alla somma delle quote detenute dal comune di Milano (66,67%) e da ATM S.p.A. (2,33%). Il costo storico della partecipazione è pari al valore nominale delle azioni possedute dal comune di Milano e da ATM S.p.A. al 31 dicembre 2017 incrementato del sovrapprezzo azioni cumulato (€99.661.200).

⁸ Società in liquidazione.

⁹ Società messa in liquidazione (delibera iscritta nel registro delle imprese l'8/1/2018).

Il valore complessivo delle partecipazioni in *società controllate* al costo storico ammonta a €556.061 migliaia, mentre adottando il metodo del patrimonio netto è pari a €1.061.869 migliaia.

Le principali partecipazioni del Gruppo in *società partecipate* - valutate al costo storico - ammontano a €65.694 migliaia, di cui €55.034 migliaia di competenza comunale, €10.660 migliaia di competenza del Gruppo ATM per la quota detenuta in M5 S.p.A. Le stesse partecipazioni - valutate al Patrimonio Netto - ammontano a €144.661 migliaia.

Le partecipazioni non di controllo per le quali è stata mantenuta la valutazione con il metodo del costo storico sono le seguenti:

Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione
CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	20,00%	4
Movibus S.r.l.	26,18%	-
Brianza Trasporti S.c.a.r.l. ¹⁰	30%	15
Guidami S.r.l.	1%	-
Metrofil S.c.a.r.l.	24,08%	-
SP M4 S.c.p.A.	7,00%	25
Consorzio SBE	48%	48
MMB Project - Russia ¹¹	50%	110
TOTALE		177

Infine, le partecipazioni in altri soggetti, principalmente costituiti da enti strumentali del comune di Milano, sono pari a €348.572 migliaia.

I *crediti finanziari* ammontano a €469.917 migliaia. In tale voce sono ricompresi - per €446.212 migliaia - i versamenti effettuati dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%" (sottostante pari a €1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza; per €19.414 migliaia sono relativi ai rapporti tra ATM e la società collegata Metro 5 S.p.A. per finanziamento soci subordinato; è altresì iscritto un credito verso la società controllata SPV Linea M4 S.p.A. per €2.552 migliaia; infine sono ricompresi depositi cauzionali di MM (€157 migliaia) e Fondazione Milano (€15 migliaia).

Infine, nella voce *Altri titoli* sono ricompresi:

- il valore delle quote detenute dalla capogruppo nei Fondi Immobiliari "Comune di Milano 1" e "Comune di Milano 2", costituiti da BNL Fondi Immobiliari SGR, per un totale di €161.200 migliaia;

- buoni di risparmio (€20 migliaia) e BTP (€52 migliaia) investiti da Fondazione Milano.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le Rimanenze dell'Esercizio 2017 ammontano a €105.512 migliaia di euro.

¹⁰ Società in liquidazione a seguito di delibera del CdA in data 29/11/2017.

¹¹ Società inattiva.

Riguardano **materie prime, sussidiarie e di consumo** per €82.012 migliaia. Le rimanenze di materie prime sono in prevalenza di competenza del Gruppo ATM (€78.620 migliaia) e si riferiscono a materiale per la manutenzione metrotranviaria, materiale elettrico/elettronico, materiale automobilistico, binari, materiale per la manutenzione dell'armamento, materiale filoviario; derivano anche dai bilanci di MM (€1.691 migliaia) per ricambi e materiali di manutenzione di pertinenza del Servizio Idrico Integrato, e dai bilanci di Milano Ristorazione S.p.A. (di seguito "Milano Ristorazione") (€1.326 migliaia) e Milanosport (€346 migliaia).

Sono ricompresi anche anticipi ai fornitori del Gruppo ATM (1.026 migliaia).

I valori sono riportati al netto del fondo obsolescenza scorte.

I **lavori in corso su ordinazione**, per €22.479 migliaia, derivano dai servizi di ingegneria realizzati da MM per soggetti terzi. L'importo è quantificato sulla base della differenza temporale tra stati d'avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati d'avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti

Il totale dei Crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del comune di Milano ammonta a €2.684.758 migliaia. I crediti con esigibilità superiore a un anno ammontano a €21.647 migliaia e quelli con esigibilità superiore a cinque anni a €19.498 migliaia.

Sono così ripartiti:

Crediti	Importo	
	2017	2016
Crediti di natura tributaria	388.147	286.984
Crediti per trasferimenti e contributi	461.659	432.147
Crediti verso clienti e utenti	359.446	334.021
Altri crediti	1.475.506	1.699.742
TOTALE	2.684.758	2.752.894

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, complessivamente pari a €1.860.685 migliaia.

I **crediti di natura tributaria** riguardano il comune di Milano. Sono relativi alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2017 ed i residui degli anni precedenti, non riscossi nel corso dell'esercizio.

I **crediti per trasferimenti e contributi** fanno principalmente riferimento al concorso finanziario di altre amministrazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale del Gruppo Comune di Milano o alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2017.

In particolare, i *crediti per trasferimenti correnti* riferiti al comune di Milano nei confronti di Stato, Regione Lombardia, Aziende sanitarie locali, Enti Locali ed altre amministrazioni pubbliche ammontano a €47.945 migliaia, mentre i *crediti relativi ai contributi agli investimenti* verso l'Amministrazione centrale sono pari a €315.545 migliaia e quelli vantati allo stesso titolo verso Regione Lombardia e amministrazioni locali ammontano a €30.604 migliaia; ad essi si sommano i crediti vantati nei confronti della società controllata SPV Linea M4 S.p.A. (€3.063 migliaia) e verso la partecipata Expo 2015 S.p.A. (€16 migliaia).

Ai valori esposti, vanno aggiunti i crediti del Gruppo ATM per contributi in conto investimenti dallo Stato per complessivi €40.385 migliaia (di cui €27.629 migliaia per acquisto treni) e dalla Regione (€10.909 migliaia).

Inoltre, sono ricompresi i crediti (iscritti in quota proporzionale alla percentuale di consolidamento) che il Teatro alla Scala vanta nei confronti dei soci fondatori, pubblici (€619 migliaia) e privati (€1.154 migliaia).

I **crediti verso i clienti e gli utenti** rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune o attraverso le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento.

A livello di dettaglio, i crediti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di Consolidamento sono i seguenti:

Gruppo Comune di Milano	Crediti verso clienti e utenti
Comune di Milano	191.656
Gruppo ATM	53.476
MM	108.371
Milano Ristorazione	2.679
Milanosport	1.200
Fondazione Milano	79
AMAT	65
SOGEMI	600
Fondazione Teatro alla Scala	1.320
TOTALE	359.446

Con riferimento alla voce **altri crediti**, complessivamente di €1.475.506 migliaia, i *crediti verso l'erario* sono pari a €155.888 migliaia e si riferiscono a crediti IVA del Comune, del Gruppo ATM, MM, Milano Ristorazione e Fondazione Teatro la Scala per €114.953 migliaia. I valori restanti sono relativi a crediti per ritenute subite (€12.761 migliaia), a crediti per imposte anticipate (€14.055 migliaia), IRES per mancata deduzione IRAP (€6.257 migliaia) e IRAP (€2.993 migliaia).

I *crediti per attività svolta in conto terzi*, per €457.296 migliaia, riguardano la gestione dei servizi svolti dal Comune per soggetti terzi. Tali valori non producono riflessi sul conto economico.

Gli *altri crediti*, per un totale di €862.322 migliaia, sono essenzialmente riconducibili al comune di Milano (€848.629 migliaia - la principale fattispecie è rappresentata dai crediti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la quota parte di mutui ancora da erogare) e a MM per €10.137.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** al 31/12/2017 ammontano ad un valore di €307.418 migliaia. La posta si riferisce a Titoli di Stato, Titoli obbligazionari e OICR.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** del Gruppo al 31/12/2017 sono pari a €1.467.829 migliaia, così ripartite:

Gruppo Comune di Milano	Disponibilità Liquide
Comune di Milano	1.164.225
Gruppo ATM	176.569
MM	90.915
Milano Ristorazione	12.619
Milanosport	4.389
Fondazione Milano	7.521
AMAT	1.407
SOGEMI	5.610
Teatro alla Scala	4.574
TOTALE	1.467.829

Occorre sottolineare che, attraverso operazioni di rettifica contabile, si è provveduto ad incrementare le disponibilità liquide nei casi di pagamenti infragruppo avvenuti negli ultimi giorni del 2017; le uscite di cassa risultavano infatti registrate nel bilancio comunale o delle società del Gruppo ma ad esse non faceva riscontro un corrispondente flusso di cassa in entrata nei bilanci delle controparti comprese nell'area di consolidamento, le cui registrazioni contabili sono avvenute nei primi giorni del 2018, ovvero nell'esercizio successivo. Tale valore è pari a €13.135 migliaia.

Le disponibilità liquide del comune di Milano giacenti presso il tesoriere del comune e presso la Banca d'Italia sono pari a €1.154.225 migliaia.

Le giacenze del Gruppo presso depositi bancari e postali sono pari a €312.397 migliaia, mentre i valori in cassa ammontano ad €1.207 migliaia.

La liquidità generata da società ed enti che rientrano nell'area di consolidamento è pari a €303.604 migliaia.

Ratei e Risconti

I ratei attivi sono pari a €627 migliaia mentre i risconti attivi ammontano a €4.835 migliaia.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto** iscritto nel Bilancio Consolidato è pari a € 8.053.057 migliaia; comprende la quota di pertinenza di terzi per €9.082 migliaia.

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

Voce di Bilancio	Importo	
	2017	2016
Fondo di dotazione	6.038.282	6.038.282
Riserve	1.910.077	1.787.596
<i>Riserva da risultato economico esercizi precedenti</i>	888.839	1.353.267
<i>Riserva da capitale</i>	572	-
<i>Riserva da permessi di costruire</i>	482.952	434.329
<i>Altre riserve indisponibili</i>	537.714	-
Risultato economico di esercizio	113.780	- 4.248
Patrimonio Netto comprensivo quota pertinenza di terzi¹²	8.062.139	7.821.630
Capitale sociale e riserve di terzi	- 5.448	- 3.286
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	- 3.634	- 2.159
Patrimonio Netto	8.053.057	7.816.185

La *Riserva da risultato economico degli esercizi precedenti* è articolata come segue:

Riserve	Importo
Da risultato economico esercizi precedenti - Comune di Milano	469.052
Da risultato economico esercizi precedenti - società / enti consolidati	366.900
Da differenze di rilevazione delle partite contabili tra soggetti del Gruppo	52.887
TOTALE	888.839

La quota di Riserva di pertinenza del comune di Milano è di € 469.052 migliaia; l'incremento rispetto al Patrimonio Netto del comune di Milano mediante l'apporto delle *società e degli enti consolidati* relativo ai risultati economici di esercizi precedenti è di € 366.900 migliaia (contro € 307.711 migliaia nel 2016). Tale riserva di capitale è tecnicamente definita "Riserva di Consolidamento".

Le *differenze di rilevazione contabile* derivano da:

- rettifiche contabili relative a rapporti economico – finanziari intercorsi tra soggetti compresi nell'area di consolidamento, la cui imputazione nei rispettivi bilanci ha seguito differenti criteri di individuazione dell'esercizio di competenza;

¹² I terzi sono soggetti giuridici che detengono direttamente o indirettamente quote di partecipazione in società controllate da ATM S.p.A.

- rettifiche contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il comune di Milano, ai quali sono stati applicati criteri di valutazione non uniformi. Ciò dipende dal fatto che i principi della contabilità economico – patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste.

La Riserva *da capitale* è costituita dal capitale di minoranza detenuto da terzi nelle società consolidate nel Gruppo ATM: International Metro Service S.r.l., Metro Service A/S, Rail Diagnostic S.p.A.

La Riserva *da permessi di costruire*, pari a € 482.952 migliaia, indica lo stock dei contributi da permesso di costruire destinato negli anni al finanziamento di spese di investimento.

La voce *altre riserve indisponibili* accoglie le quote di pertinenza del Patrimonio Netto delle società controllate e partecipate dal Gruppo che non sono comprese nell'area di consolidamento.

Essa si costituisce per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto alla valutazione delle partecipazioni (come illustrato nella Parte II – Criteri di Valutazione) ed il suo utilizzo è vincolato ad assorbire eventuali perdite o riduzioni del Patrimonio Netto del Gruppo derivanti dalla variazione del Patrimonio Netto delle società partecipate non consolidate.

A seguito della valorizzazione delle partecipazioni con tale metodo, il Patrimonio Netto Consolidato aumenta di € 537.714 migliaia.

Società	% partecipazione	Δ Patrimonio Netto
Controllate		
A2A S.p.A.	25% + 1 azione	277.507
SEA S.p.A.	54,81%	191.772
SPV Linea M4 S.p.A.	69%	- 6.034
Subtotale controllate		463.245
Partecipate		
A.F.M. S.p.A.	20%	16.323
CAP Holding S.p.A.	0,41%	720
Expo 2015 S.p.A.	20%	1.953
Arexpo S.p.A.	21,05%	- 1.325
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	18,60%	63.743
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	12,50%	29
Metro 5 S.p.A.	20,00%	(6.974)
Subtotale partecipate		74.469
Totale variazione Patrimonio Netto		537.714

Nell'Allegato n. 2 si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo ed i valori risultanti dal Bilancio Consolidato.

Fondi per Rischi ed Oneri

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2017, che hanno un valore di €102.880 migliaia, sono così articolati:

Fondo Rischi e Oneri	Importo	
	2017	2016
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.805	-
2. Per imposte, anche differite	2.722	3.603
3. Altri.	98.353	114.961
<i>3.1 Fondi Rischi</i>	<i>90.600</i>	<i>100.565</i>
<i>3.2 Fondi oneri futuri</i>	<i>7.753</i>	<i>14.396</i>
TOTALE	102.880	118.564

I **fondi rischi** si riferiscono a vertenze tributarie o a contenziosi in corso o potenziali, rischi ambientali, liquidazione danni / sinistri connessi alla circolazione delle vetture del trasporto pubblico locale, oltre ad accantonamenti relativi a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria di impresa.

I **fondi oneri futuri** accolgono principalmente accantonamenti riferiti prevalentemente a costi che Metro Service A/S dovrà sostenere - come da contratto - per riconsegnare nel loro stato d'uso i beni ricevuti all'avvio della gestione della metropolitana di Copenaghen, oltre ad accantonamenti delle diverse società / enti per rinnovi contrattuali, prepensionamenti, incentivi a altre spese relative al personale.

Trattamento di Fine Rapporto

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2017 ammonta ad un valore pari a € 151.786 migliaia. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

I **debiti** complessivi sono pari a € 6.006.073 migliaia. Di questi, la quota con esigibilità superiore a un anno ammonta a € 4.749.111 migliaia, mentre i debiti con esigibilità superiore a cinque anni ammontano a € 4.558.840 migliaia.

I **debiti da finanziamento** sono complessivamente pari a € 4.681.208 migliaia. Sono composti:

- per € 1.852.631 migliaia da prestiti obbligazionari, emessi dal comune di Milano per € 1.685.347 migliaia, dal Gruppo ATM per € 68.946 migliaia e da MM per € 98.338 migliaia;
- per € 1.851.289 migliaia da debiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti da comune di Milano e Gruppo ATM;
- per € 397.522 da debiti verso la Banca Europea degli Investimenti contratti dal comune di Milano e dal Gruppo ATM;
- per € 6.507 migliaia da debiti verso altre pubbliche amministrazioni;
- per € 573.259 migliaia da debiti contratti con Istituti di credito.

La ripartizione del debito tra i soggetti componenti il Gruppo è rappresentata di seguito (se non diversamente specificato, i dati riportati riguardano debiti verso Istituti bancari):

Gruppo Comune di Milano	Debiti finanziari		TOTALE 2017	TOTALE 2016
	entro 5 anni	oltre 5 anni		
Comune di Milano – prestiti obbligazionari	-	1.685.347	1.685.347	1.685.347
Comune di Milano – debiti verso istituti di credito C.D.P. e altre PP.AA.	734.316	1.760.468	2.494.784	2.637.485
Gruppo ATM – prestiti obbligazionari	-	68.946	68.946	143.988
Gruppo ATM - debiti verso C.D.P. e B.E.I.	66.238	136.873	203.111	
MM – prestiti obbligazionari	-	98.338	98.338	98.246
MM – debiti verso istituti di credito	100.839	28.881	129.720	131.492
Milano Ristorazione	-	-	-	- 4
Fondazione Milano – debito verso Finlombarda	-	156	156	156
AMAT	-	-	-	268
Fondazione Teatro alla Scala	214	592	806	938
TOTALE	901.607	3.779.601	4.681.208	4.697.916

Rispetto al 2016 si evidenzia una riduzione dello stock del debito complessivo di €16.708 migliaia.

I debiti da rimborsare entro 5 anni ammontano a €901.607 migliaia, pari al 19,26% del totale; nel 2016 il corrispondente importo ammontava a €948.628 migliaia (20,19%).

La composizione dei debiti per tipologia di tasso è la seguente:

Tipologia di tasso	Gruppo Comune di Milano composizione %	Comune di Milano composizione %
Tasso Fisso	80,3%	79,9%
Tasso Variabile con Collar	2,8%	3,1%
Tasso Variabile	16,8%	16,9%
Tasso Frisl	0,1%	0,1%

I finanziamenti a tasso fisso hanno rappresentato l'80,3% del totale dei debiti del Gruppo, mentre quelli a tasso variabile rappresentano una quota del 16,8%.

I debiti riconducibili direttamente al comune di Milano sono pari a €4.180.131 migliaia e rappresentano il 89,3% del debito del Gruppo.

L'importo relativo al prestito obbligazionario contratto dal comune di Milano rappresenta il sottostante dell'emissione bullet "City of Milan 2005-2035" realizzata dal comune di Milano, a un tasso fisso del 4,019%. A fronte di esso l'amministrazione ha sottoscritto un contratto di swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, in base al quale si provvede al progressivo accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti arranger dell'operazione finanziaria, al fine di costituire alla scadenza del bond un capitale pari al sottostante da restituire agli investitori (al 31 dicembre 2017 l'importo accantonato era pari a €446.212 migliaia).

I finanziamenti contratti dal Gruppo ATM si riferiscono essenzialmente:

- per €175.482 migliaia alle accensioni finora attivate in forza del primo contratto di finanziamento venticinquennale di complessivi €220.000 migliaia sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento dei nuovi treni metropolitani delle linee M1 e M2;

- per € 68.946 migliaia al prestito obbligazionario emesso sul mercato regolamentato UE irlandese e collocato presso investitori istituzionali per un ammontare nominale di 70.000 migliaia di euro al tasso fisso annuale 1,875%.
- per €27.629 migliaia al finanziamento bancario con Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'acquisto di treni per la linea metropolitana di Milano M1 (progetto "Accessibilità Fiera Milano"). Il finanziamento, avente scadenza nel 2021, è totalmente garantito dallo Stato.

I finanziamenti contratti da MM comprendono un prestito obbligazionario di valore nominale €100.000 migliaia, iscritto a bilancio per €98.338 migliaia, scadenza 2035, tasso fisso del 3,15%, con profilo di rimborso amortizing, emesso nel mercato regolamentato UE irlandese e destinato a investitori istituzionali. Sono compresi altresì mutui bancari contratti con Istituti di Credito diversi, a tasso fisso (o variabile con copertura) per €55.475 migliaia, e finanziamenti a breve per €59.956 migliaia. Tra le partite di debito è altresì iscritto il fair value al 31 dicembre 2017 dei derivati di copertura, per €7.872 migliaia.

Complessivamente, il tasso medio applicato al debito del Gruppo è stato del 2,81%.

I **debiti verso fornitori** esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 997.017 migliaia e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune Milano e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

La ripartizione dei debiti commerciali tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata dalla seguente tabella:

Gruppo Comune di Milano	Debiti verso fornitori
Comune di Milano	621.897
Gruppo ATM	236.624
MM	105.110
Milano Ristorazione	18.439
Milanosport	7.747
Fondazione Milano	1.186
AMAT	1.155
SOGEMI	3.609
Fondazione Teatro alla Scala	1.250
TOTALE	997.017

Gli **acconti** sono pari a € 5.562 migliaia e sono riconducibili sostanzialmente a MM in relazione ad anticipi ricevuti dai clienti ed alla Fondazione Teatro alla Scala per prevendita di biglietti relativi a future manifestazioni e per acconti di contributi o rimborsi finalizzati interventi di ristrutturazione e bonifica dell'immobile di via Verdi, in fase di esecuzione.

Infine, gli **altri debiti**, pari a €322.276 migliaia, sono così dettagliati:

Gruppo Comune di Milano	Tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri	Totale altri debiti
Comune di Milano	85.912	-	61.009	146.921
Gruppo ATM	14.830	38.731	69.004	122.565
MM	2.227	4.264	31.017	37.508
Milano Ristorazione	315	1.754	4.014	6.083
Milanosport	556	318	1.166	2.040
Fondazione Milano	225	444	1.199	1.868
AMAT	109	91	1.502	1.702
SOGEMI	37	224	1.298	1.559
Fondazione Teatro alla Scala	296	327	1.407	2.030
TOTALE	104.507	46.153	171.616	322.276

Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti

I ratei passivi sono pari a € 1.665 migliaia, mentre i risconti passivi ammontano a complessivi € 2.821.285 migliaia.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a €2.499.340 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Gli altri risconti passivi sono pari a €321.945 migliaia e comprendono, per complessivi €311.683 migliaia, la quota relativa al ricavo scaturito dalla risoluzione anticipata dei contratti derivati IRS. Mediante tale somma, di complessivi €415.580 migliaia, è stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti. Il ricavo viene distribuito negli anni di vita residua di tali contratti (periodo 2012-2035).

CONTI D'ORDINE

Le nuove norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 hanno abolito l'indicazione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale dei bilanci societari, prevedendo che l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sia commentato analiticamente nelle note al bilancio, mentre non hanno inciso sulla disciplina del Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato pubblico prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Di conseguenza, su richiesta della capogruppo, le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto ad elaborare il prospetto dei Conti d'Ordine di competenza, i cui valori sono stati sommati a quelli già presenti nel bilancio del comune di Milano.

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

Conti d'ordine	Importo
Impegni su esercizi futuri	2.208.367
Beni di terzi in uso	43.848
Beni dati in uso a terzi	8.217
Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	-
Garanzie prestate a imprese controllate	287.500
Garanzie prestate a imprese partecipate	45.352
Garanzie prestate ad altre imprese	143.076
TOTALE	2.736.360

Di seguito si espongono i valori più rilevanti.

Gli **impegni su esercizi futuri** si riferiscono principalmente allo stock delle spese per investimenti finanziati dal comune di Milano ma non ancora liquidate per € 2.208.367 migliaia. Inoltre, tale voce include impegni per contratti perfezionati con artisti da parte della Fondazione Teatro alla Scala per € 1.994 migliaia, relativi agli esercizi 2018-2021.

La voce **beni di terzi in uso** si riferisce a depositi cauzionali rilasciati al comune di Milano per €30.158 migliaia; comprende anche patrimonio in delega rappresentanza per €8.375 migliaia, consistente in lasciti di titoli azionari e obbligazioni, ricevuti dal comune di Milano.

La voce **beni dati in uso a terzi** consiste in depositi cauzionali presso Cassa Depositi e Prestiti in vista di future procedure di esproprio.

Le **garanzie prestate a imprese controllate** sono garanzie rilasciate dal comune di Milano alla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), per un ammontare massimo complessivo di €287.500 migliaia, per i prestiti flessibili concessi ad ATM S.p.A., destinati a finanziare l'acquisto di nuovi treni delle linee metropolitane 1 e 2. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015.

Le **garanzie prestate a imprese partecipate** si riferiscono principalmente alla lettera di patronage rilasciata dal comune di Milano per €6.908 migliaia a favore della società Arexpo S.p.A. quale garanzia pro quota finalizzata all'acquisizione delle aree utilizzate durante Expo Milano 2015.

Oltre a esse, si rilevano anche garanzie rilasciate da ATM S.p.A. verso le società SPV Linea M4 S.p.A. e Metro 5 S.p.A., sotto forma di pegno iscritto su azioni per complessivi € 11.811 migliaia in favore di un consorzio di

banche finanziatrici dei progetti di costruzione delle linee metropolitane M4 e M5, e sotto forma di co-obblighi e garanzie per €26.633 migliaia.

Le **garanzie prestate ad altre imprese** comprendono principalmente le fidejussioni prestate dal comune di Milano a garanzia di mutui contratti da associazioni sportive per la realizzazione/riqualificazione di impianti sportivi; le fidejussioni e impegni di €95.860 migliaia del Gruppo ATM; le ipoteche su un immobile sito in via Verdi in Milano, acquisito tramite contratto di mutuo con Intesa Sanpaolo S.p.A da parte della Fondazione Teatro alla Scala, per un importo pro quota di €3.486 migliaia; le fidejussioni rilasciate da MM e da Milano Ristorazione, rispettivamente per €4.325 migliaia e €3.642 migliaia, all'Agenzia delle Entrate per richieste infra annuali di rimborso di credito IVA.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I **componenti positivi della gestione** – o “Valore della Produzione” – del Gruppo Comune di Milano nel 2017 ammontano a €3.716.515 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto; per quanto sopra precisato, il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il comune di Milano e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Gruppo Comune di Milano	Componenti positivi gestione Bilancio Consolidato
Comune di Milano	3.094.185
Gruppo ATM	332.016
MM	200.062
Milano Ristorazione	39.805
Milanosport	17.553
Fondazione Milano	4.849
AMAT	2.215
SOGEMI	13.716
Fondazione Teatro alla Scala	12.114
TOTALE	3.716.515

L’articolazione delle voci delle componenti positive di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo	
	2017	2016
Proventi da tributi	1.389.592	1.346.960
Proventi da fondi perequativi	17.687	12.479
Proventi da trasferimenti e contributi	521.644	504.878
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.012.159	1.067.279
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.574	2.582
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.108	44.069
Altri ricavi e proventi diversi	715.751	695.553
TOTALE	3.716.515	3.673.800

I **proventi da tributi e da fondi perequativi**, pari a complessivi €1.407.279 migliaia, sono di competenza del comune di Milano.

In particolare, includendo la quota di recupero da evasione e arretrati, i proventi da IMU sono stati pari a € 710.114 migliaia; i proventi da TASI a € 75.634 migliaia; la tassa sui rifiuti (TARI) a € 342.501 migliaia; l’addizionale comunale sull’IRPEF a € 195.000 migliaia; l’imposta di soggiorno, l’imposta sulla pubblicità e i

diritti sulle pubbliche affissioni hanno prodotto introiti rispettivamente per €45.428 migliaia, €18.391 migliaia e € 1.901 migliaia.

Rispetto al valore riportato nel Rendiconto del Comune, l'ammontare dei **proventi tributari** è stato rettificato per un importo complessivo di €7.577 migliaia, eliminando gli importi versati dalle società e dagli enti del gruppo a titolo di IMU (€ 2.124 migliaia), TARI (€ 5.260 migliaia), TASI (€ 160 migliaia), diritti su affissioni (€ 25 migliaia), imposta di pubblicità (€8 migliaia).

Per una più dettagliata esposizione delle entrate derivanti dai tributi e dai fondi perequativi si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2017 del comune di Milano.

I **proventi da trasferimenti e contributi**, pari a complessivi €521.644 migliaia, sono di competenza del comune di Milano per €512.897 migliaia e riguardano:

- *Proventi da trasferimenti correnti* in conto esercizio da amministrazioni centrali, amministrazioni locali e altri soggetti per un importo complessivo di €420.926 migliaia. I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni centrali sono pari a €100.637 migliaia, di cui gli importi più significativi sono relativi al contributo compensativo IMU-TASI (€42.928 migliaia), al contributo per scuole materne comunali (€ 13.566 migliaia) e ai trasferimenti statali per l'immigrazione (€ 15.081 migliaia). I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono pari a € 306.753 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale (€267.477 migliaia). Infine, i proventi da trasferimenti correnti da altri soggetti sono pari a €13.572 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo alle sponsorizzazioni e trasferimenti da imprese (€8.578 migliaia).
- *Quota annuale di contributi agli investimenti* (€91.971 migliaia) accertati dall'ente e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

A tali importi si sommano i *contributi agli investimenti* ricevuti in conto esercizio e investimento da diversi soggetti; i più significativi in termini assoluti sono i contributi alla gestione riconosciuti alla Fondazione Teatro alla Scala da parte dei soci Fondatori, al netto degli importi di competenza del comune di Milano: al Bilancio Consolidato viene imputato pro quota un importo di € 6.048 migliaia (rispetto ad un totale complessivo di € 60.481 migliaia).

I **ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** nel 2017 sono stati di €1.012.159 migliaia.

L'importo complessivo è ulteriormente dettagliato come segue:

Voce di Bilancio	Importo	
	2017	2016
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.886	226.884
Ricavi dalla vendita di beni	58	339
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	814.215	840.056
TOTALE	1.012.159	1.067.279

I *proventi derivanti dalla gestione dei beni* derivano:

- dal comune di Milano per €171.513 migliaia; la voci principali sono rappresentate da fitti di immobili, aree, spazi e beni (€130.255 migliaia), dal canone di occupazione del suolo pubblico – COSAP (€33.934 migliaia) e da cessioni cimiteriali (€5.116 migliaia);

- da parte SOGEMI per l'affitto di spazi presso i mercati comunali a tariffe amministrare (€5.374 migliaia) e di mercato (€4.376 migliaia);

- da Milanosport in relazione al corrispettivo ricevuto per utilizzo degli impianti (€4.992 migliaia);
- dal Gruppo ATM per l'affitto dei locali delle stazioni metropolitane (€6.579 migliaia);
- da MM per il corrispettivo incassato per l'affitto di locali ad AMSA S.p.A. per la gestione dei servizi ambientali della città di Milano (€2.348 migliaia).

Per quanto attiene ai *ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi*, le principali voci derivanti dalla gestione del comune di Milano (complessivamente del valore di €492.579 migliaia) sono:

- proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale: €398.950 migliaia;
- proventi da servizi di assistenza e ricovero: €27.594 migliaia;
- proventi da assistenza scolastica, infanzia e asili nido: €25.526 migliaia;
- proventi dallo sport (compreso stadio San Siro): €12.353 migliaia;
- proventi da sosta a pagamento: €7.275 migliaia;
- proventi dei servizi funebri e cimiteriali: €7.207 migliaia.

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni o attività:

- I ricavi generati dal Gruppo ATM riguardano il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione della metropolitana di Copenaghen per mezzo della controllata Metro Service A/S (€ 46.408 migliaia), i corrispettivi dei contratti di servizio per la gestione dei trasporti nell'area interurbana (Province di Milano, Bergamo, Monza e Brianza, Lecco, Comune di Como, passante S5 per complessivi € 19.025 migliaia) e relativi introiti da tariffa (€12.819 migliaia), per la gestione della Linea 5 della metropolitana di Milano (€16.212 migliaia), per la gestione dei servizi di sosta, parcheggi e rimozione auto in Milano (€28.976 migliaia) e infine i corrispettivi per servizi di trasporto speciali / dedicati, quali concerti, servizi per aziende, tram ristorante e catering (€4.400 migliaia).
- I ricavi generati di MM sono da ricondurre a servizi di ingegneria resi a terzi per €11.880 migliaia ed alla gestione del servizio idrico integrato (vendita di acqua potabile, canoni di depurazione e per servizio di scarico fognario) per €128.518 migliaia.
- I ricavi di Milano Ristorazione derivano dal servizio di refezione scolastica fornito agli asili nido e alle scuole materne, elementari e medie pubbliche per la quota direttamente attribuita alle famiglie dei minori utenti per €39.487 migliaia, e a clienti terzi - ovvero scuole paritarie / convenzionate e residenze per anziani - per €6.876 migliaia.
- I ricavi di Milanosport derivano prevalentemente dai corrispettivi a carico degli utenti per l'erogazione di corsi (€11.068 migliaia).
- I ricavi della Fondazione Teatro alla Scala (valore conteggiato pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione) dipendono dalla vendita di biglietti e abbonamenti (€3.577 migliaia), dalla vendita spazi pubblicitari (€ 804 migliaia), dalla cessione di diritti per incisioni e trasmissioni televisive (€ 172 migliaia), per tournée e manifestazioni (€219 migliaia).
- I ricavi della Fondazione Milano derivano dall'attività integrativa a quella istituzionale per la realizzazione concerti, manifestazioni, filmati e acquisto spazi, pari a €93 migliaia.

L'importo di € 2.574 migliaia relativo alla **variazione dei lavori in corso su ordinazione** è da riferirsi interamente ad MM, che realizza servizi di ingegneria su commessa.

L'importo di € 57.108 migliaia **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** comprende i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli **Altri ricavi e proventi diversi**, complessivamente di €715.751 migliaia, per quanto riguarda il comune di Milano attengono principalmente alle seguenti poste:

- Contravvenzioni per infrazione al codice della strada (compresi i recuperi anni precedenti): €280.950 migliaia;
- proventi da ZTL / Area C: €29.767 migliaia;
- recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo: €34.066 migliaia;
- recupero spese polizia municipale (rimozione e custodia veicoli, notifica verbali, ecc.): €30.777 migliaia;
- proventi relativi a tessere di libera circolazione (TPL) rilasciate per conto della Regione Lombardia: €7.823 migliaia.

Le voci principali relative al Gruppo ATM si riferiscono a: contributi erogati dalla Regione Lombardia ai sensi delle leggi nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 a copertura degli oneri del rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri esercenti il servizio di TPL per i bienni 2002/2003, 2004/2005, 2006/2007 (per un totale complessivo di €50.190 migliaia); pubblicità e sponsorizzazioni (€17.526 migliaia), rimborsi assicurativi legati ai sinistri dei mezzi e ai recuperi da terzi per costi già sostenuti (€9.436 migliaia), multe a passeggeri (€7.257 migliaia), penalità fatturate ai fornitori (€2.155 migliaia).

Le voci relative ad MM riguardano prestazioni varie del servizio idrico come allacciamenti e spostamenti tubazioni (€ 2.183 migliaia). I proventi di competenza di Fondazione Milano sono per la maggior parte rappresentati dalle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti per frequentare i corsi dell'a.s. 2016/2017 e 2017/2018 (€ 3.538 migliaia); quelli di SOGEMI si riferiscono principalmente alle fee di ingresso ai mercati e parcheggi (€ 340 migliaia) e alle sanzioni comminate a seguito di infrazioni al regolamento di mercato (€ 178 migliaia).

Infine, si riporta di seguito per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri¹³:

Società / enti	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
Gruppo ATM	318.885	684.664	1.003.549	68,2%
MM	155.643	30.256	185.899	16,3%
Milano Ristorazione	39.805	49.922	89.727	55,6%
Milanosport	17.246	3.806	21.052	18,1%
Fondazione Milano	4.849	11.668	16.517	70,6%
AMAT	390	7.077	7.467	94,8%
SOGEMI	13.716	-	13.716	0,0%
Fondazione Teatro alla Scala	12.114	536	12.650	4,2%
TOTALE 2017	562.648	787.929	1.350.577	58,3%
TOTALE 2016	527.519	838.787	1.366.306	61,4%

¹³ Ai fini della determinazione dei valori rappresentati in tabella, sono state prese in considerazione le seguenti voci di conto economico: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici", "Proventi da trasferimenti e contributi", "Altri ricavi e proventi diversi".

Componenti negativi della gestione

I **componenti negativi della gestione** - o “Costi della Produzione” - del Gruppo Comune di Milano nel 2017 sono stati di €3.706.503 migliaia.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal comune di Milano, dalle società e dagli enti, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Gruppo Comune di Milano	Costi della Produzione
Comune di Milano	2.430.573
Gruppo ATM	936.096
MM	183.514
Milano Ristorazione	88.307
Milanosport	20.936
Fondazione Milano	15.005
AMAT	7.359
SOGEMI	12.596
Fondazione Teatro alla Scala	12.117
TOTALE	3.706.503

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo	
	2017	2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.238	115.681
Prestazioni di servizi	1.387.491	1.374.841
Utilizzo beni di terzi	19.613	18.897
Trasferimenti e contributi	119.268	129.355
Personale	1.189.787	1.197.650
Ammortamenti e svalutazioni	810.136	705.302
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 7.624	- 5.355
Accantonamenti per rischi	36.644	7.818
Altri accantonamenti	675	2.239
Oneri diversi di gestione	26.275	43.447
TOTALE	3.706.503	3.589.875

Gli **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo** sostenuti nel 2017 sono stati pari ad €124.238 migliaia, i costi relativi alle **Prestazioni di servizi** ad €1.387.491 migliaia, mentre i costi inerenti l'**Utilizzo di beni di terzi** sono stati di €19.613 migliaia, per un totale di €1.531.342 migliaia. Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi ed utilizzo beni di terzi derivanti dalla gestione del comune di Milano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, €323.780 migliaia, da riferirsi principalmente al contratto con AMSA S.p.A. per la raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed altri servizi di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente e delle risorse naturali (€ 291.346 migliaia) ed al servizio di manutenzione ordinaria programmata delle aree a verde pubblico (€13.894 migliaia);
- Trasporti e diritti alla mobilità, € 129.807 migliaia, le cui voci più rilevanti sono rappresentate dal contratto con la società METRO 5 S.p.A. per la gestione della linea 5 della metropolitana (€ 89.050 migliaia) e dai canoni di illuminazione pubblica verso società del Gruppo A2A (€30.000 migliaia);
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, €241.986 migliaia;
- Istruzione e diritto allo studio, €47.948 migliaia.

Per quanto riguarda gli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono rappresentati dalle seguenti categorie:

- Gruppo ATM
Acquisto di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, di gasolio per autotrazione, di documenti di viaggio e per la sosta (€81.571 migliaia); costi di manutenzione e pulizia (€ 85.858 migliaia); energia elettrica di trazione (€ 43.804 migliaia) e utenze (€ 16.746 migliaia); produzione e distribuzione titoli di viaggio (€ 11.178 migliaia); servizi di trasporto in subappalto (€ 23.890 migliaia), assicurazioni (€ 7.592 migliaia); servizi per la clientela, pubblicità e marketing (€4.347 migliaia);
- MM
Costi di gestione degli impianti di depurazione per servizio idrico integrato (€ 16.408 migliaia); smaltimento rifiuti e utenze (complessivi € 26.785 migliaia); consulenze tecniche e legali (€ 6.829 migliaia); manutenzioni e riparazioni (€4.605 migliaia); spese assicurative (€2.578 migliaia);
- Milano Ristorazione
Costi per acquisto di derrate alimentari (€ 19.431 migliaia) e di materiali non food monouso (€ 386 migliaia); costi per scodellatori (€15.547 migliaia) e per la gestione integrata dei servizi di accoglienza, pulizia e scodellamento presso le scuole dell'infanzia (€ 15.339 migliaia); costi di trasporto (€ 2.910 migliaia); costi per manutenzione (€ 1.094 migliaia); costi per la gestione del magazzino e la distribuzione (€1.683 migliaia); energia elettrica (€945 migliaia);
- Milanosport
Prestazioni di servizi da istruttori corsi (€2.059 migliaia), assistenti bagnanti (€920 migliaia) e lavoro interinale (€433 migliaia); utenze (€4.348 migliaia) e pulizia (€1.365 migliaia);
- Fondazione Milano
Le prestazioni più rilevanti si riferiscono a consulenze professionali per docenze (€2.413 migliaia);
- SOGEMI
Costi di pulizia, disinfestazione e sgombero neve (€ 1.836 migliaia), vigilanza (€ 1.847 migliaia), manutenzione ordinaria (€904 migliaia), utenze (€867 migliaia);
- Fondazione Teatro alla Scala
Costi per artisti scritturati (€1.824 migliaia) e incarichi professionali (€505 migliaia); diritti d'autore (€ 165 migliaia); utenze (€216 migliaia) e manutenzione ordinaria (€183 migliaia). Anche in questo caso, i costi sono riportati pro quota (10%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.

I costi per **trasferimenti ed i contributi**, pari a complessivi € 119.268 migliaia, derivano essenzialmente dall'attività istituzionale propria del comune di Milano. Essi sono così distinti (in migliaia):

- Trasferimenti correnti: € 106.534 migliaia
- Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche: € 1.042 migliaia
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti: € 11.692 migliaia

I *trasferimenti correnti* possono essere ricondotti ai programmi realizzati direttamente dall'amministrazione comunale; gli importi principali riguardano:

- Attività culturali ed interventi nel settore culturale: € 15.482 migliaia
- Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia: € 48.578 migliaia
- Tributi - agevolazioni tariffarie TARI: € 13.544 migliaia
- Istruzione e diritto allo studio: € 8.153 migliaia
- Sviluppo economico, ricerca ed innovazione: € 5.562 migliaia

Le unità di **personale** del Gruppo in servizio al 31/12/2017 sono 27.851. La loro distribuzione per livello professionale è dettagliata nella seguente tabella¹⁴:

Gruppo Comune di Milano	dirigenti	quadri	impiegati	operai / personale operativo	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Comune di Milano	143	587	12.202	1.895	14.827	14.972
Gruppo ATM	26	335	975	8.462	9.798	9.588
MM	33	77	665	349	1.124	1.130
Milano Ristorazione	3	21	147	644	815	841
Milanosport	1	11	88	41	141	147
Fondazione Milano	4	9	245 ¹⁵	-	258	255
AMAT	6	4	16	1	27	26
SOGEMI	4	7	32	-	43	44
Fondazione Teatro alla Scala	6	35	441 ¹⁶	336	818	879
TOTALE	226	1.086	14.811	11.728	27.851	27.882
%	0,8%	3,9%	53,2%	42,1%	100%	

Rispetto al 2016 si evidenzia una riduzione di 31 unità.

I dirigenti rappresentano lo 0,8% del totale del personale.

Per quanto attiene alla composizione per genere, gli uomini sono 15.975 (57,4%) e le donne sono 11.876 (42,6%); con specifico riferimento alla qualifica dirigenziale, gli uomini sono 154 (69,1%) e le donne sono 72 (31,9%).

¹⁴ La classificazione riportata nella tabella riprende le tipologie applicate dalle società e dagli enti nell'espone i dati sulla composizione del personale all'interno dei propri documenti di bilancio. Tale classificazione è differente rispetto a quella per categorie contrattuali in uso presso gli enti locali. Si è pertanto dovuto rendere uniforme la rappresentazione del personale del comune di Milano ai criteri societari, sulla base delle assunzioni seguenti:

- Il personale di categoria "D" incaricato di posizione organizzativa è assimilato al "quadro";
- Il restante personale di categoria "D" è stato classificato nella tipologia "impiegati";
- Il personale appartenente alle categorie "C", "B", "A" è stato ripartito tra le tipologie "impiegati" o "operai/ personale operativo" in relazione al profilo professionale, ovvero alla mansione svolta.

¹⁵ All'interno di tale voce sono compresi 160 docenti.

¹⁶ All'interno di tale voce è incluso il personale artistico (304 unità).

Allo stock di personale illustrato nella precedente tabella, occorre aggiungere anche n. 25 persone assunte dal comune di Milano con contratti di lavoro diversi dal CCNL Enti Locali (medici e psicologi), arrivando così ad un totale complessivo di 27.876 dipendenti.

La ripartizione dell'onere tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente (dopo le rettifiche riguardanti operazioni infragruppo):

Gruppo comune di Milano	salari e stipendi	oneri sociali	acc.to trattamento fine rapporto	altri costi	TOTALE
Comune di Milano	436.566	126.665	-	9.396	572.627
Gruppo ATM	369.593	101.868	30.614	5.224	507.299
MM	41.088	11.853	2.855	1.712	57.508
Milano Ristorazione	18.329	5.433	1.283	-	25.045
Milanosport	4.483	1.427	298	13	6.221
Fondazione Milano	6.943	1.859	468	210	9.480
AMAT	1.086	325	111	-	1.522
SOGEMI	2.362	678	175	-	3.215
Fondazione Teatro alla Scala	5.160	1.427	236	47	6.870
TOTALE	885.610	251.535	36.040	16.602	1.189.787

I costi complessivi per **ammortamenti e svalutazioni** sono di €810.136 migliaia, così ripartiti per natura:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali: €5.996 migliaia;
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali: €410.844 migliaia;
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni: €19 migliaia;
- Accantonamento Fondo svalutazione dei crediti: €393.277 migliaia.

In merito ai criteri utilizzati per la determinazione delle quote di ammortamento ed alle aliquote applicate, si rimanda alla sezione II della Nota Integrativa.

La voce *Svalutazione crediti* comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio; l'importo di maggiore entità riguarda il comune di Milano (€389.514 migliaia); seguono MM (€2.146 migliaia), Gruppo ATM (€825 migliaia) e Milanospport (793 migliaia).

L'importo complessivo degli **accantonamenti per rischi** è pari a €36.644 migliaia, al quale si somma la voce **altri accantonamenti** per ulteriori €675 migliaia.

Gli accantonamenti di maggiore entità sono stati operati dal Gruppo ATM, con riferimento al fondo per vertenze e rischi ambientali e al fondo liquidazione danni / sinistri, nonché al fondo oneri di ripristino, relativo alle spese per riconsegnare i beni ricevuti per la gestione della metropolitana di Copenaghen nel loro stato d'uso all'avvio dell'esercizio.

Gli **oneri diversi di gestione** sono complessivamente pari a €26.275 e sono così ripartiti tra i diversi soggetti compresi nell'area di consolidamento:

Gruppo Comune di Milano	Oneri diversi di gestione
Comune di Milano	12.200
Gruppo ATM	10.314
MM	1.929
Milano Ristorazione	287
Milanosport	883
Fondazione Milano	338
AMAT	35
SOGEMI	81
Fondazione Teatro alla Scala	208
TOTALE	26.275

Proventi e Oneri Finanziari

Il **risultato della gestione finanziaria** a livello di Gruppo è positivo per €35.953 migliaia. La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito a tale risultato:

Gruppo Comune di Milano	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria
	(a)	(b)	(a-b)
Comune di Milano	159.900	119.921	39.979
Gruppo ATM	7.017	3.648	3.369
MM	558	7.942	- 7.384
Milano Ristorazione	82	51	31
Milanosport	-	4	-4
Fondazione Milano	9	12	-3
AMAT	3	18	-15
SOGEMI	8	-	8
Fondazione Teatro alla Scala	2	30	- 28
TOTALE	167.579	131.626	35.953

I **proventi finanziari** del comune di Milano sono costituiti da:

- Quota di pertinenza degli utili delle società controllate non consolidate, valutate con il metodo del patrimonio netto, per un totale complessivo di € 119.630 migliaia: gli utili di SEA S.p.A. acquisiti nel Bilancio Consolidato sono pari a €46.079 migliaia; quelli derivanti da A2A S.p.A. sono pari a €73.250 migliaia; quelli derivanti da SPV Linea M4 S.p.A. sono pari a €301 migliaia.
- Quota di pertinenza degli utili delle società delle società partecipate per un importo complessivo di €6.114 migliaia, la cui provenienza è illustrata nella tabella sottostante:

Società partecipate	Quota di utile (perdita) di pertinenza
A.F.M. S.p.A.	1.715
CAP Holding S.p.A.	124
Expo 2015 S.p.A.	2.642
Arexpo S.p.A.	- 4.716
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	7.543
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	7
Metro 5 S.p.A	-1.201
TOTALE	6.114

Contestualmente, sono stati eliminati dal Conto Economico del Bilancio Consolidato i dividendi ordinari distribuiti dalle società nel corso dell'esercizio: € 38.531 migliaia derivanti da SEA S.p.A., € 38.535 migliaia derivanti da A2A S.p.A. e € 1.615 migliaia da A.F.M. S.p.A. per un totale complessivo di € **78.681** migliaia. L'effetto complessivo sul conto economico del Bilancio Consolidato di queste variazioni, dovute all'adozione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni societarie precedentemente valorizzate al costo storico, è un aumento del Risultato Netto di € **47.063** migliaia.

- Dividendi da altri soggetti per €69 migliaia, di cui €67 migliaia da proventi da partecipazioni di MM ricevuti in seguito alla liquidazione del Consorzio Malpensa Construction sino al 2016 compartecipato con SEA, e €2 migliaia da dividendi e vendita diritto di opzione UBI Banca;
- Accreditamento a conto economico pro quota (sesta di ventiquattro annualità) degli importi dovuti dalle controparti bancarie a seguito di risoluzione dei contratti IRS aventi a riferimento il collocamento del bond trentennale di €1.685.000 migliaia, per €17.316 migliaia;
- Interessi attivi: per €15.506 migliaia, di cui €14.939 migliaia derivanti da depositi in titoli costituiti a seguito dell'accordo transattivo di estinzione anticipata del contratto di Interest Rate Swap – IRS, ed €1.725 migliaia per interessi attivi di mora.

I proventi finanziari derivanti dal Gruppo ATM, complessivamente pari a €7.017 migliaia, sono per la maggior parte riconducibili a interessi attivi e utili dalla vendita di titoli iscritti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari riconducibili ad MM, per €491 migliaia, sono ascrivibili sostanzialmente a interessi attivi su conti correnti bancari e a utili su cambi.

Gli **oneri finanziari** del comune di Milano, pari a €119.921 migliaia, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock del debito contratto per la realizzazione di investimenti; di essi €67.437 migliaia sono relativi al prestito obbligazionario in scadenza nel 2035, €43.271 migliaia a finanziamenti erogati da diversi Istituti di Credito ed € 8.804 migliaia dovuti a Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri a carico di ATM, per un importo di €3.648 migliaia, riguardano per €2.210 migliaia il finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (importo erogato di €175.482 migliaia) e per €585 migliaia il prestito obbligazionario emesso ad agosto 2017 di importo nominale pari a € 70.000 migliaia e scadenza nel 2024. In misura minore, sono presenti perdite su titoli per €515 migliaia e interessi passivi vari per €338 migliaia.

Gli oneri a carico di MM sono per la maggior parte relativi a interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine (€ 6.628 migliaia), in aumento rispetto al periodo precedente (€ 3.391 migliaia) anche a seguito dell'emissione a dicembre 2016 del prestito obbligazionario con scadenza nel 2035, e a finanziamenti a breve termine per €983 migliaia.

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Le **rettifiche di valore** riguardano il Gruppo ATM per rivalutazioni (€591 migliaia) e svalutazioni di titoli/OICR iscritti nell'attivo circolante (€2.055 migliaia).

Proventi ed Oneri Straordinari

Il **risultato della gestione straordinaria** è positivo per €118.582 migliaia, quale risultato dalla somma algebrica di proventi straordinari per €173.450 migliaia e di oneri straordinari per €54.868 migliaia.

Sul risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui del bilancio del comune di Milano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica, che hanno determinato da una parte *insussistenze del passivo* per €91.355 migliaia, dall'altra *insussistenze dell'attivo* per €22.560 migliaia. Si pone in evidenza che una quota rilevante delle eliminazioni dei residui attivi effettuate in sede di riaccertamento (€113.684 migliaia) è stata coperta grazie all'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Si sono inoltre registrate *sopravvenienze dell'attivo* per €29.954 migliaia, derivanti prevalentemente da maggiori riscossioni dell'addizionale IRPEF 2016 rispetto all'accertato per €23.288 migliaia e da donazioni di titoli obbligazionari e azionari per €4.185 migliaia.

Tra i *proventi straordinari* sono registrati anche: proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti del comune di Milano, per €20.000 migliaia; rimborsi di imposte dirette ed indirette per €1.623 migliaia; proventi da trasferimenti in conto capitale per €3.679 migliaia; indennizzo una tantum connesso ad intervento edilizio per insediamento struttura commerciale e rifacimento integrale Piazza del Liberty per €4.437 migliaia; plusvalenze derivanti dalla vendita di un immobile da parte del Gruppo ATM per €11.771 migliaia.

Tra gli *oneri straordinari*, oltre alle insussistenze dei crediti, sono ricompresi €14.730 migliaia per rimborsi a privati di oneri di urbanizzazione non dovuti ed €4.758 migliaia per arretrati contrattuali per personale a tempo indeterminato.

Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le **imposte** complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a €49.303 migliaia. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Milano	Imposte
Comune di Milano	34.598
Gruppo ATM	4.204
MM	9.694
Milano Ristorazione	155
Milanosport	158
Fondazione Milano	331
AMAT	52
SOGEMI	46
Fondazione Teatro alla Scala	65
TOTALE	49.303

Nella successiva tabella viene data rappresentazione dei costi tributari per natura:

Imposte	2017	2016
IRES	9.392	14.742
IRAP	40.185	40.398
Imposta estera	1.356	1.536
Imposte esercizi precedenti	- 4	- 3.728
Totale Imposte Correnti	50.929	52.948
Imposte Anticipate	- 21	- 306
Imposte Differite	6	-151
Proventi da consolidato fiscale e diff. perm.	-1.611	- 694
Totale Imposte dell'Esercizio	49.303	51.797

L'**IRES** è essenzialmente a carico di MM per €8.047 migliaia, del Gruppo ATM per €1.167 migliaia, di Milano Ristorazione per €67 migliaia; per le altre società ed enti gli importi sono inferiori. Tale fattispecie di imposta non si applica al Comune di Milano.

L'**IRAP** è a carico del Comune di Milano per €34.599 migliaia, del Gruppo ATM per €2.232 migliaia, di MM per €2.466 migliaia, di Fondazione Milano per €318 migliaia, di Milanosport per €299 migliaia; per le altre entità gli importi sono inferiori.

L'**imposta estera** è attribuibile al Gruppo ATM ed è relativa alla società partecipata che gestisce le linee metropolitane di Copenaghen.

Altre informazioni

Informazione sugli strumenti finanziari derivati

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

Comune di Milano

- 1) Swap di ammortamento (*Amortizing*), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 - 4,019%", per il quale si è provveduto nel 2017 all'accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi €46.200 migliaia (totale accantonato fino al 31 dicembre 2017 di €446.212 migliaia), oltre al rimborso degli interessi maturati sull'obbligazione (4,019% del nozionale complessivo), pari a €67.734 migliaia;
- 2) Contratti di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legati alla stessa emissione. Il mark-to-market al 31 dicembre 2017 era negativo per €155.393 migliaia.
- 3) Swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31 dicembre 2017 di €129.285 migliaia e controparte Unicredit, su mutui in essere presso Cassa Depositi e Prestiti non estinti con l'operazione di rifinanziamento di cui al punto 1, aventi le seguenti caratteristiche:
 - Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%
 - Comune di Milano paga:
 - 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
 - 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
 - 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

In base ai tassi come sopra definiti, nel corso dell'esercizio 2017 il contratto derivato in essere con Unicredit ha generato flussi di interessi passivi pari a €68.704 migliaia.

Il mark-to-market al 31 dicembre 2017 era negativo per €4.615 migliaia.

MM

- 1) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A., con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
 - valore nominale €10.828 migliaia;
 - tasso fisso 4,16%;
 - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2016: negativo per €2.046 migliaia.
- 2) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con BNP Paribas, con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da BNP Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
 - valore nominale €11.000 migliaia;
 - tasso fisso 6,20%;
 - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2017: negativo per 3.470 migliaia.
- 3) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo, con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
 - valore nominale €16.757 migliaia;
 - tasso fisso 5,74%;

- rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
- fair value al 31 dicembre 2017: negativo per €2.356 migliaia.

Gli altri soggetti giuridici ricompresi nell'area di consolidamento non hanno in essere operazioni di finanza derivata.

Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti dalle società e dagli enti ricompresi nell'area di consolidamento agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale.

Gruppo Comune di Milano	Amministratori	Collegio sindacale	TOTALE
Gruppo ATM	173	274	447
MM	145	47	192
Milano Ristorazione	87	66	153
Milanosport	46	42	88
Fondazione Milano	3	30	33
AMAT	55	5	60
SOGEMI	72	27	99
Fondazione Teatro alla Scala	-	96	96
TOTALE	581	587	1.168

Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il comune di Milano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti assistiti da garanzie reali

Contratto di prestito ATM – B.E.I. Progetto "Rinnovo materiale rotabile": garanzie autonome e a prima domanda, per un ammontare massimo di €287.500 migliaia per il pieno e puntuale adempimento degli impegni di natura pecuniaria, nonché di tutti i relativi oneri e accessori assunti da ATM S.p.A. tramite due Contratti di Prestito sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti, destinati a finanziare l'acquisto di materiale rotabile. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012, n. 60 del 17 dicembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015 con scadenza 31 dicembre 2036.

Pegno azioni Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A.: iscritto ai sensi degli impegni contrattuali assunti dai soci, su azioni delle società Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A., in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alle due società.

Il Direttore Bilancio ed Entrate

Roberto Colangelo

F.to digitalmente

Allegato n. 1

Conto Economico Riclassificato

(dati in migliaia di euro)

Conto Economico Riclassificato	2017	2016
Componenti positivi della gestione	3.716.515	3.673.800
Costi Esterni	- 1.676.885	- 1.676.866
Valore Aggiunto	2.039.630	1.996.934
Costo del lavoro	- 1.189.787	- 1.197.650
Margine Operativo Lordo	849.843	799.284
Ammortamenti + Accantonamenti	- 839.831	- 715.359
Risultato operativo della gestione caratteristica	10.012	83.925
Saldo della Gestione Finanziaria	35.953	21.027
Rettifiche valore immobilizzazioni Finanziarie	- 1.464	- 1.094
Saldo della gestione straordinaria	118.582	-56.309
Risultato prima delle imposte	163.083	47.549
Imposte sul reddito e Irap	- 49.303	- 51.797
Risultato Netto di esercizio	113.780	- 4.248

Allegato n. 2

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto della capogruppo e quello del Consolidato

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Risultato 2017	Patrimonio Netto 2017
Comune di Milano	- 12.690	6.951.703
Apporti delle società / enti consolidati	97.731	1.303.590
Risultato aggregato di Gruppo	85.041	8.255.293
Elisione partecipazioni		
Riclassificazione trasferimenti in conto aumento di capitale a Sogemi	-	9.200
Annullamento partecipazione Gruppo ATM	-	- 700.000
Annullamento partecipazione MM		- 64.911
Annullamento partecipazione Milano Ristorazione		- 5.049
Annullamento partecipazione Milanosport		- 41.361
Annullamento partecipazione SOGEMI		- 44.430
Annullamento partecipazione Fondazione Milano		- 52
Annullamento partecipazione AMAT		- 10
Annullamento partecipazione Fondazione Teatro alla Scala		- 7.446
Impatto della valutazione partecipazioni al Patrimonio Netto		
Società controllate (Gruppo A2A, Gruppo SEA, SPV Linea M4)	42.564	463.245
Società partecipate	5.699	74.467
Rettifiche		
SOGEMI – rettifica fondo ammortamento per valore della concessione 1980	38	1.713
Eliminazione dividendi 2017 di ATM dal conto economico	- 26.000	26.000
Rettifiche fondi investimenti e fondo rischi	2.086	11.139
Storno fondo svalutazione crediti intercompany	4.123	20.203
MM – reiscrizione Parcheggi oggetto di write-off dal bilancio societario	- 1.534	2.802
MM – rettifica valore rimanenze per eliminare il margine di commessa	-	- 6.766
MM – rettifica margine di commessa per servizi di ingegneria	- 1.988	- 3.584
Milanosport – ammortamento impianti trasferiti al comune	- 31	-
Differenza di attribuzione di competenza partite contabili (valore netto)	3.782	52.887
Altre rettifiche	-	18.799
Capitale / riserve e risultato consolidato	113.780	8.062.139
<i>di cui:</i>		
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	110.146	8.056.691
<i>di pertinenza di terzi</i>	3.634	5.448

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 27/09/2018